



PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
ANNO ACCADEMICO
2015-2016

XC DALLA FONDAZIONE

CITTÀ DEL VATICANO
MMXV



PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
ANNO ACCADEMICO
2015-2016

XC DALLA FONDAZIONE

CITTÀ DEL VATICANO
MMXV

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Via Napoleone III, 1 – I-00185 ROMA

Tel. +39.06.44 65 574 – Fax +39.06.44 69 197

Posta elettronica: piac.segretario@piac.it – segreteria@piac.it

Sito web: www.piac.it

Stampa: Tipografia Mancini s.a.s. - Tivoli (Roma)

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana è un'istituzione universitaria della Santa Sede, fondata da papa Pio XI l'11 dicembre 1925, con *motu proprio* "I primitivi cemeteri di Roma", con lo scopo di formare giovani studiosi nel campo dell'Archeologia Cristiana e di promuovere ricerche sulle testimonianze monumentali del cristianesimo primitivo. Attraverso i corsi impartiti nell'Istituto, gli studenti possono conseguire il Diploma di Licenza (Secondo ciclo) e di Dottorato (Terzo ciclo) in Archeologia Cristiana. Alla fine del percorso di studi, essi avranno acquisito conoscenze spendibili nell'ambito dell'insegnamento universitario e della tutela e valorizzazione dei monumenti paleocristiani presso istituzioni ecclesiastiche, statali e private.

GRAN CANCELLIERE

Sua Eminenza Reverendissima
Giuseppe Card. VERSALDI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

MAZZOLENI, Prof. Danilo, *Rettore*
piac.rettore@piac.it

PERGOLA, Prof. Philippe, *Decano*
pergola@piac.it

DELL'OSSO, Prof. don Carlo, *Segretario*
piac.segretario@piac.it

NESTORI, Dott. Giorgio, *Bibliotecario
e Prefetto delle Collezioni*
piac.biblio@piac.it

CORPO ACCADEMICO

BISCONTI, Dott. Fabrizio, *Prof. di Iconografia cristiana*
fabrizio.bisconti@uniroma3.it

BRANDT, Dott. Olof, *Prof. di Architettura cristiana antica*
brandt@piac.it

DELL'OSSO, don Dott. Carlo, *Prof. di Patrologia*
carlo.do2005@libero.it

FIOCCHI NICOLAI, Dott. Vincenzo, *Prof. di Topografia
dei cimiteri cristiani*
fiocchi.nicolai@tiscali.it

HEID, Mons. Dott. Stefan, *Prof. di Storia del culto cristiano
e di Agiografia*
stefan.heid61@gmail.com

MAZZOLENI, Dott. Danilo, *Prof. di Epigrafia classica e cristiana*
mazzoleni@piac.it (mazzoleni.danilo@libero.it)

PERGOLA, Dott. Philippe, *Prof. di Topografia dell'Orbis christianus antiquus*
pergola@piac.it

SALVETTI Dott.ssa Carla, *Prof.ssa di Introduzione all'archeologia cristiana e Museologia*
salvetti@piac.it – salvetticarla@tiscali.it

SPERA, Dott.ssa Lucrezia, *Prof.ssa di Topografia cristiana di Roma*
spera@piac.it

GUIDOBALDI, Dott. Federico, *Prof. Emerito di Architettura cristiana antica*
f.guidobaldi@gmail.com

COMITATO
DI VALUTAZIONE

MAZZOLENI Danilo, Rettore
DELL'OSSO Carlo, Segretario
BRANDT Olof, rappresentante dei docenti
NESTORI Giorgio, rappresentante del personale
ORFEO Alfonso, rappresentante degli studenti

Dal 15 settembre al 10 ottobre, si è svolto lo scavo del complesso paleocristiano di San Calocero al Monte ad Albenga (Provincia di Savona), in concessione all'Istituto, sotto la direzione scientifica del prof. Philippe Pergola e la direzione del cantiere affidata al dott. Stefano Roascio, della Soprintendenza ai Beni Architettonici della Liguria, assistito dalla dott.ssa Elena Dellù (Università Cattolica di Milano), con il cofinanziamento della Fondazione Nino Lamboglia, ai quali si assocerà per la campagna del 2015 la Fondazione Agostino Maria De Mari – Cassa di Risparmio di Savona, in associazione con l'Université d'Aix-Marseille. Sullo scavo varie responsabilità e partecipazione di dottorandi e studenti dell'Istituto. Si rimanda in proposito all'articolo collettivo, pubblicato nella *Rivista di Archeologia Cristiana*, 90 (2014), pp. 331-363.

Dal 22 al 26 settembre, contemporaneamente alla campagna di scavo a San Calocero ad Albenga, si è svolto sotto la direzione del prof. Olof Brandt un seminario sullo studio archeologico del battistero paleocristiano della stessa città. Nel seminario, realizzato grazie alla disponibilità della Curia Vescovile di Albenga, studenti del PIAC e di altre università hanno eseguito un lavoro di rilievo del battistero con la tecnica della fotomodellazione e hanno iniziato una revisione dell'analisi stratigrafica degli elevati. Il lavoro è stato presentato in un articolo nella *Rivista di Archeologia Cristiana*, 90 (2014).

Il 27 settembre 2014 Sua Eminenza il Cardinale Grochowski ha firmato il decreto di nomina di Segretario dell'Istituto *ad quinquennium* del prof. don Carlo dell'Osso.

Il 3 ottobre il prof. Carlo dell'Osso è intervenuto alla presentazione dei lavori di scavo del complesso paleocristiano di San Calocero al Monte ad Albenga (Provincia di Savona).

Il 20 ottobre si è svolto il colloquio di ammissione al Corso di Licenza.

Il 23 ottobre dinanzi al Corpo Accademico hanno tenuto la lezione richiesta per l'ammissione al ciclo di dottorato i dott.ri G. Castiglia, A. Farina, E. Pischetta, A. Sidor e M. Zegretti. La prova è stata valutata positivamente, per cui sono stati ammessi al triennio di Dottorato.

Nella sessione autunnale hanno sostenuto e superato gli esami del I anno i dott.ri C. Aiello, F. Caruso, A. Piccolo, hanno conseguito il diploma di Licenza i dott.ri M. Mattace Raso e P. Scardigno.

Il 5 novembre 2014, ricorrenza dell'89° anno accademico 2014-2015, in occasione della conclusione dei lavori che hanno interessato la sede dell'Istituto, si è inaugurato l'anno accademico con la messa *de Spiritu Sancto* celebrata nella Basilica di S. Prassede. Ha presieduto la celebrazione il Rev.do Mons. Giovanni Carrù, Segretario della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e hanno concelebrato Mons. Stefan Heid e don Carlo dell'Osso. Successivamente, nella Sala Ferrua dell'Istituto, il Rettore ha rivolto un indirizzo di saluto e un augurio a nuovi e vecchi iscritti. Nel pomeriggio alle ore 17.00 il Rettore ha accolto S. Em. Rev.ma il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato di Sua Santità, S. Em. Rev.ma il Cardinale Domenico Calcagno, Presidente dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica, S. Em. Rev.ma il Cardinale James M. Harvey, Arciprete della Basilica Papale di S. Paolo fuori le mura, e gli Ambasciatori di Croazia, Francia e Svezia presso la S. Sede, con diversi Addetti Culturali ed Ecclesiastici. Sono intervenuti i professori Brandt, Pergola, Bisconti e il dott. Nestori, che hanno illustrato vari aspetti della vita e dell'attività dell'Istituto dalla sua fondazione ad oggi.



Inaugurazione a.a. 2014/15 – 5 novembre 2014

Nella stessa occasione la prof.ssa M. Cristina Terzaghi ha illustrato il lavoro di recupero della grande tavola attribuita a Domenico Beccafumi (1486-1551) nell'Aula Magna.

Dall'8 novembre al 28 marzo, si è svolto il cinquantatreesimo Corso speciale di Iniziazione alle antichità cristiane, con 66 iscritti di varie nazioni.

Dal 13 al 15 novembre 2014 il segretario prof. don Carlo dell'Osso e il prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai si sono recati a Torino per effettuare un sopralluogo per organizzare il Viaggio di Studio, in collaborazione con la prof.ssa Gisella Cantino Wataghin.

Venerdì 28 novembre nel pomeriggio la dott.ssa Renata Curina, della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, ha inaugurato il V anno del Ciclo di Conferenze di Archeologia Cristiana, trattando de "La cattedrale di Reggio Emilia tra tardo antico e alto medioevo".

Giovedì 11 dicembre, festa del protettore e patrono dell'Istituto, S. Damaso Papa, i professori e i dipendenti hanno visitato le catacombe dei Ss. Marcellino e Pietro sulla via Casilina. Il prof. Fabrizio Bisconti ha illustrato i recenti restauri delle pitture e del Mausoleo di Elena; dopo la visita si è svolta una riunione conviviale.

L'8 gennaio, l'Istituto ha ospitato nella sala Ferrua una riunione plenaria del Comitato Scientifico e dei Collaboratori delle *Inscriptiones Christianae Italiae*.

Il 19 gennaio, nell'ambito dell'incontro dell'AIAC sul tema "Profano e sacro in età tardoantica, da Roma alla Siria" il dott. Elie Essa Kas Hanna, dottorando dell'Istituto, ha tenuto una relazione dal titolo "Intervento, insediamenti, monasteri, oratori nella pianura del Dana (Siria) e nel territorio limitrofo fra IV e VI secolo".

Martedì 20 e 27 gennaio, nell'ambito dell'insegnamento di Architettura Cristiana Antica, si sono svolti due seminari dedicati agli studenti del PIAC con esercitazioni con software utili per lo studio dell'architettura, in 2D (foto rettificate, disegno con AutoCAD o software equivalenti) e 3D (modellazione con Agisoft Photoscan, elaborazione con Meshlab).

Il 29 gennaio, il prof. Olof Brandt è stato eletto nella categoria dei Soci effettivi della Pontificia Accademia Romana di Archeologia.

Il 30 gennaio si è svolta la II Conferenza di Archeologia Cristiana dal titolo “A propos des églises rurales de la Gaule: le monument et le lieu”, tenuta dal prof. Laurent Schneider (Directeur de Recherche au Centre National de la Recherche Scientifique Laboratoire d'Archéologie Médiévale et Moderne en Méditerranée, Université d'Aix-Marseille – Maison Méditerranéenne des Sciences de l'Homme).

Il 6 e il 9 febbraio nel pomeriggio i professori hanno frequentato il corso di informazione e formazione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, organizzato dall'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica. Anche il personale tra febbraio e marzo, a seconda delle proprie mansioni, ha seguito i corsi previsti per legge e organizzati dalla medesima Amministrazione.

Lunedì 23 febbraio, nell'ambito degli Incontri Tardoantichi a Roma (ITAR) si è svolto presso il PIAC un seminario dedicato a: “Esperienze di ricerca tardoantica con l'applicazione di tecnologie 3D”, moderato dalla prof.ssa Silvia Orlandi, Università “La Sapienza”. Sono intervenuti il prof. Olof Brandt (PIAC) su “Esperienze di fotomodellazione sul campo come strumento di analisi stratigrafica di edifici il battistero di Albenga” e il prof. Norbert Zimmermann (DAI) su “La catacomba di Domitilla, la cupola di Centelles e le case romane di Efeso. Tre esempi per l'utilizzo di applicazioni 3D nella ricerca”.

Lunedì 9 marzo è stato ospite dell'Istituto il prof. Ortwin Dally, primo Direttore dell'Istituto Archeologico Germanico. Accolto dal Rettore, prof. Danilo Mazzoleni, il prof. Dally ha visitato il nostro palazzo ed ha presenziato al seminario sulla cristianizzazione di Efeso, tenuto nell'ambito dell'insegnamento del prof. Pergola, dal Direttore aggiunto dell'Istituto Archeologico Germanico, prof. Norbert Zimmermann.

Mercoledì 11 marzo la prof.ssa Maria Giuseppina Cerulli Irelli, in occasione del suo 80° compleanno, ha offerto la colazione ai professori, agli studenti e al personale del PIAC nella sala Ferrua. Il Rettore ha ringraziato a nome di tutti la prof.ssa Cerulli Irelli che a sua volta ha ricordato diversi eventi del passato vissuti nell'Istituto ed ha ringraziato tutti per averla fatta sentire come a casa sua in questi dieci anni di frequenza al PIAC.

Dal 16 al 27 marzo si è tenuto, come di consueto, il XVII Corso speciale sull'*Instrumentum domesticum* della tarda antichità e dell'alto medioevo.

Il 20 marzo il prof. Robert Coates-Stephens (Cary Fellow, British School at Rome) ha tenuto la III Conferenza di Archeologia Cristiana dal titolo “L'Oratorio dei Quaranta Martiri nel Foro Romano”.

Lunedì 23 marzo si è tenuto un seminario di preparazione al viaggio di studio in Piemonte.

Dal 13 al 18 aprile si è svolto l'annuale viaggio di studio dell'Istituto, che ha avuto come meta il Piemonte e che è stato curato dai professori Carlo dell'Osso e Vincenzo Fiocchi Nicolai, con la fattiva collaborazione della prof.ssa G. Cantino Wataghin e dei colleghi locali. Sono state visitate, in particolare, Torino, in cui i professori e gli studenti sono stati ricevuti dal Prof. don Luigi Cervellin, responsabile dell'Ufficio Cultura della Diocesi di Torino e dall'architetto Maurizio Momo. Successivamente si sono effettuate altre visite di studio a Borgo S. Dalmazzo, Alba, Asti, S. Giulio D'Orta, Mergozzo, S. Vittore di Sizzano, Agrate e Cureggio, Vercelli e Novara. A Torino ha guidato il gruppo la prof.ssa Gisella Cantino Wataghin e il prof. L. Pejrani Baricco; il Rev.do Padre Priore don Paolo Gionta ha permesso di visitare l'Abbazia di Novalesa;

la dott.ssa Enrica Pagella, responsabile del Museo Civico e Palazzo Madama, ha dato la possibilità di accedere anche alle zone normalmente chiuse al pubblico; la dott.ssa Sofia Uggé, ispettrice per il Piemonte meridionale, ha guidato il gruppo a Borgo S. Dalmazzo, il dott. Alberto Crosetto alla cattedrale e a S. Anastasio ad Asti e nel Verbano ha guidato il gruppo la dott.ssa Francesca Garanzini. Nell'archivio Capitolare di Vercelli il dott. Thimoty Leonardi ha mostrato al gruppo alcuni preziosi codici ivi conservati.

Nei mesi di maggio e giugno i professori e il personale dell'Istituto si sono sottoposti alla visita medica per l'accertamento dell'idoneità al lavoro, come richiesto dalla Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica.

Il 15 maggio il dott. Marco Buonocore, Presidente della Pontificia Accademia Romana di Archeologia e Archivistica Capo della Biblioteca Apostolica Vaticana, nell'ambito della corso di Epigrafia cristiana, ha tenuto una lezione sui manoscritti epigrafici della Biblioteca Vaticana.

Il 16 maggio don Carlo dell'Osso e Mons. Stefan Heid hanno celebrato la S. Messa nella Chiesa parrocchiale di S. Nicola di Bari a Ponzano Romano in memoria della prof.ssa Anna Maria Ramieri.

Mercoledì 27 maggio il prof. Federico Marazzi ha chiuso il V anno del Ciclo di Conferenze di Archeologia Cristiana con la presentazione del suo volume "Le città dei monaci. Storia degli spazi che avvicinano a Dio". Sono intervenuti il prof. Beat Brenk (Università degli studi di Roma "La Sapienza") e la prof.ssa Eleonora De Stefanis (Università degli Studi del Piemonte Orientale).

Giovedì 11 giugno, la dott.ssa Doria Nicolaou ha discusso nell'aula magna dell'Istituto la sua tesi di Dottorato dal titolo *Strutture liturgiche e relativi elementi di arredo nelle basiliche di Cipro dal IV al VII secolo*, avendo come relatore il prof. Federico Guidobaldi e come correlatore il prof. Mons. Stefan Heid. La candidata ha riportato la



Discussione della tesi di dottorato di Doria Nicolaou

nota *magna cum laude* per la dissertazione scritta e per la difesa ed è stata proclamata Dottore in Archeologia Cristiana.

Nella sessione di esami di fine anno (8-12 giugno) hanno superato gli esami del I anno i dott.ri F. Gambatesa, I. Gargano, G.A. Lanzetta, F. Lizzani, E. Marcoccia, P. Ralli e hanno conseguito la Licenza in Archeologia Cristiana i dott.ri C. Aiello, S. Beraho, F. Caruso, C. Cecalupo, L. Orlando, A. Poggiani.

Il 15 giugno, nell'ambito del "Mese della Cultura Internazionale" organizzata dal Comune di Roma e dall'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia Storia e Storia dell'Arte in Roma, è stata eccezionalmente aperta al pubblico la Collezione Epigrafica di Giovanni Battista de Rossi. Le visite sono state guidate dai dott.ri Gabriele Castiglia e Alessia Poggiani.

Il 20 giugno è stato consegnato il Premio Cimitile 2015 per la migliore opera edita di archeologia e cultura antica in età paleocristiana e altomedievale al prof. Danilo Mazzoleni per il volume XV delle *Inscriptiones Christianae Italiae* dedicato a Tridentum e all'Ager Tridentinus (Edipuglia, Bari 2013).

Dal 6 al 31 luglio, si è svolto lo scavo del complesso rurale paleocristiano di Capo Don a Riva Ligure (Provincia di Imperia), in concessione all'Istituto, sotto la direzione scientifica del prof. Philippe Pergola e la direzione del cantiere affidata al dott. Alessandro Garrisi, dottorando dell'Istituto, assistito dalla dott.ssa Elena Dellù (Università Cattolica di Milano), con il cofinanziamento della Fondazione Nino Lamboglia e del Comune di Riva Ligure, in associazione con l'Université d'Aix-Marseille. Sullo scavo varie responsabilità e partecipazione di dottorandi e studenti dell'Istituto. Si rimanda in proposito all'articolo collettivo, pubblicato nella *Rivista di Archeologia Cristiana*, 90 (2014), pp. 331-363.



Riva Ligure – Il gruppo con le magliette del PIAC

Nel mese di luglio, sotto la supervisione del Segretario prof. don Carlo dell'Osso e dell'archivista prof. Mons. Stefan Heid, sono stati eseguiti nelle due stanze adiacenti all'Aula Ferrua al piano terra i lavori per l'allestimento dell'Archivio del PIAC

NOMINE

651/2014

N. _____



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis), attentis litteris commendatitiis Clar.mi Rectoris Pontificii Instituti Archæologiæ Christianæ, nomine etiam Consilii Accademici eiusdem Instituti, legitime præsentantis; perpensis titulis dotibusque quibus candidatus muneri explendo aptus demonstratur; ad normam peculiarium Statutorum

Rev.mum D.num Carolum DELL'OSSO

Diœcesis Lucerinæ-Troianæ presbyterum, Sacræ Theologiæ Doctorem

SECRETARIUM

PONTIFICII INSTITUTI ARCHÆOLOGÆ CHRISTIANÆ

pro munere hoc Decreto ad quinquennium **nominat renuntiatque**, omnibus ipsi agnitis iuribus et officiis huiusmodi muneri de more inhærentibus; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXVII mensis Septembris, a. D. MMXIV.


PRÆFECTUS


A SECRETIS

Prof. Fabrizio Bisconti

1. Pubblicazioni

- Lezioni di archeologia cristiana* (Sussidi allo studio delle antichità cristiane 27), Città del Vaticano 2014. Curatela (con O. BRANDT) e articolo: *Immagini cristiane della tarda antichità*, pp. 501-583.
- Le catacombe di San Callisto. Storia, contesti, scavi, restauri e scoperte. A proposito del cubicolo di Orfeo e del Museo della Torretta*, Todi 2015. Curatela (con M. BRACONI), e articolo: *Le catacombe di San Callisto: il contesto, le scoperte e un diario di bordo* (con M. BRACONI), pp. 11-72.
- Lo sguardo della fanciulla. Ritratti e fisionomie nella pittura catacombale*, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 89 (2013), pp. 53-84.
- Ipogeo Ferrua e dintorni. La scoperta, la conservazione, la tutela*, in D. MAZZOLENI (ed.), *Padre Antonio Ferrua S.I. nel X anniversario della morte (2003-2013)*, *Atti del Convegno di Studi* (Trinità-Mondovì, 25-26 maggio 2013), Città del Vaticano 2014, pp. 51-65.
- Affreschi estremi. La fine della pittura nelle catacombe romane*, in *Mitteilungen zur christlichen Archäologie*, 20 (2014), pp. 37-50.
- L'abside piena, l'abside vuota. Arredi e decorazioni al tempo dei Costantinidi*, in *L'officina dello sguardo. Scritti in onore di Maria Andaloro*, Roma 2015, pp. 229-236.
- I volti degli aristocratici nella tarda antichità. Fisionomie e ritratti nelle catacombe romane e napoletane*, in C. EBANISTA, M. ROTILI (ed.), *Aristocrazie e società fra transizione romano-germanica e alto medioevo*, *Atti del Convegno internazionale di studi* (Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 14-15 giugno 2012), Cimitile 2015, pp. 27-46.
- Ricordo di Roberto Giordani*, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 90 (2014), pp. 87-92.
- Pubblicazioni e Collezioni*, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 90 (2014), pp. 27-36.
- Ritorno a Priscilla*, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 90 (2014), pp. 95-147.
- Da subito nel cuore dell'arte cristiana. Figure femminili nell'iconografia dei primi secoli*, in *L'Osservatore Romano*, 26 luglio 2014, p. 4.
- Forti precipitazioni sull'Esquilino. Alle origini di Santa Maria Maggiore*, in *L'Osservatore Romano*, 5 agosto 2014, p.4.
- Quella lunga estate del 258. Il martirio di Lorenzo*, in *L'Osservatore Romano*, 10 agosto 2014, p. 4.
- Clark Kent in catacomba. Superuomini nell'antichità*, in *L'Osservatore Romano*, 28 agosto 2014, p. 4.
- Cervi e pavoni nel porto di Enea. Il battistero paleocristiano di Butrinto nell'Epiro meridionale*, in *L'Osservatore Romano*, 21 settembre 2014, p.5.
- Le catacombe dei Magi. Antiche raffigurazioni nel complesso catacombale romano di Priscilla*, in *L'Osservatore Romano*, 6 dicembre 2014, p. 5.
- Il ritorno del sarcofago. Recuperati dai carabinieri dodici frammenti trafugati dal comprensorio callistiano*, in *L'Osservatore Romano*, 27 febbraio 2015, p. 4.

Non è l'imperatore. Alle origini della scena dell'ingresso trionfale in Gerusalemme, in *L'Osservatore Romano*, 29 marzo 2015, p. 4.

Malgrado il califfo. La Rotonda del Santo Sepolcro, in *L'Osservatore Romano*, 4 aprile 2015, p. 5.

La prova. Nel faccia a faccia tra Gesù e Tommaso, in *L'Osservatore Romano*, 11 aprile 2015, p. 4.

L'antro delle meraviglie. Scavi, scoperte e recuperi alle catacombe di San Callisto, in *L'Osservatore Romano*, 13 giugno 2015, p. 4.

2. Conferenze e Seminari

27 settembre 2014 *Rotte figurative cristiane della tarda antichità: la rete dei movimenti iconografici tra isole e terraferma*, relazione (con M. BRACONI) tenuta al XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana "Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi". Cagliari-Sant'Antioco, 23-27 settembre 2014.

23 ottobre 2014 *The story of Jonah through the time between damn and resolution. A biblical paradigm for the history of salvation*, relazione tenuta al Convegno internazionale "The Colours of the Prince. Conservation and Knowledge in Qusayr 'Amra", Roma, Sala Conferenze ISCR – Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro, 22-23 ottobre 2014.

5 novembre 2014 Conferenza per l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2014-2015 del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana: *Pubblicazioni e Collezioni*.

10 dicembre 2014 *Ricordo di Nicola Ciavolino*, tenuto a Torre del Greco.

14 febbraio 2015 *Il tema del banchetto nell'arte paleocristiana: dai luoghi ai simboli*, conferenza tenuta presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano.

25 febbraio 2015 Commemorazione del socio onorario E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale Francesco Marchisano, tenuta nell'adunanza pubblica della Pontificia Accademia Romana di Archeologia. Sala dei Cento Giorni, Palazzo della Cancelleria.

27 febbraio 2015 Relazione tenuta presso l'Università degli Studi di Roma Tre: *Aquileia, Grado, Parenzo*.

8 maggio 2015 *Nicola Ciavolino e l'arte delle catacombe napoletane*, relazione tenuta al Convegno "Nicola Ciavolino a vent'anni dalla scomparsa: il presbitero, lo studioso, l'archeologo", Napoli, Pontificia Facoltà Teologica, sezione San Tommaso d'Aquino.

15 maggio 2015 *La lastra aquileiese del refrigerium. Dal banchetto edonistico al pasto funebre*, relazione tenuta alla XLVI Settimana di studi aquileiesi "L'alimentazione nell'antichità", Aquileia, 14-16 maggio 2015.

26 maggio 2015 *Absidi e cupole tra IV e VI secolo. Nuovi linguaggi nell'arte cristiana*, conferenza tenuta presso il Seminario Arcivescovile di Ravenna.

17 giugno 2015 Presentazione dello scavo e del restauro del cubicolo di Orfeo delle catacombe di San Callisto nell'ambito dell'evento: "Le catacombe di San Callisto, il museo diffuso e il cubicolo di Orfeo. Scavi, scoperte, recuperi, il Museo della Torretta".

3. Scavi e Restauri

Sovrintendenza di tutti i restauri e tutti gli scavi promossi dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

4. Edizioni

Direzione della collana *Ricerche di Archeologia e Antichità Cristiane* per Tau Editrice.

5. Altre attività

Sovrintendenza dell'evento: "Le catacombe di San Callisto, il museo diffuso e il cubicolo di Orfeo. Scavi, scoperte, recuperi, il Museo della Torretta".

Prof. Olof Brandt

1. Pubblicazioni

Introduzione, in F. BISCONTI, O. BRANDT (ed.), *Lezioni di archeologia cristiana* (Sussidi allo studio delle antichità cristiane 27), Città del Vaticano 2014, pp. 9-14.

Il lapis del papa: 89 anni di storia dell'Istituto, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 90 (2014), pp. 17-25.

Photomodelling as an Instrument for Stratigraphic Analysis of Standing Buildings: the Baptistry of Albenga (con Cristian Aiello, Federico Caruso, Chiara Cecalupo, Elie Essa Kas Hanna), in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 90 (2014), pp. 259-293.

2. Recensioni

CHARALAMBOS BAKIRTZIS (ed.), *Mosaics of Thessaloniki. 4th-14th century*, Athens: Kapon Editions, 2012, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 89 (2013), pp. 293-294.

MASSIMILIANO DAVID (ed.), *La basilica di Santa Croce. Nuovi contributi per Ravenna tardoantica* (Biblioteca di Felix Ravenna 15), Ravenna: Edizioni del Girasole, 2013, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 89 (2013), pp. 295-297.

BENJAMIN FOURLAS, *Die Mosaiken der Acheiropoietos-Basilika in Thessaloniki. Eine vergleichende Analyse dekorativer Mosaiken des 5. und 6. Jahrhunderts* (2 vols.) (Millennium-Studien 35), Berlin: De Gruyter, 2012, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 89 (2013), pp. 297-298.

3. Cura editoriale

Lezioni di archeologia cristiana (Sussidi allo studio delle antichità cristiane 27), Città del Vaticano 2014, con F. BISCONTI.

4. Conferenze e Lezioni

12 giugno 2014 *Tra Napoli, Cimitile e Nocera Superiore: nuovi dati sull'orizzonte architettonico e cronologico del battistero di S. Giovanni in Fonte*. Comunicazione al Convegno internazionale di studi "Luoghi di culto, necropoli e prassi funeraria fra tarda antichità e medioevo", Cimitile e Santa Maria Capua Vetere, 19-20 giugno 2014.

17 settembre 2014 *"Quest'architettura paleocristiana tanto semplice e tanto severa". Modi diversi di vedere le stratificazioni dei primi edifici di culto*

cristiani, intervento al seminario “Stratificazioni nel paesaggio e nell’architettura” nella chiesa di S. Bartolomeo Apostolo, Campobasso.

- 18 settembre 2014 *Idee, teoria e metodo nello studio delle chiese, dal rinascimento al futuro*, lezione al Master universitario annuale di II livello in “Progettazione e promozione del paesaggio culturale” all’Università del Molise, Campobasso.
- 5 novembre 2014 *Il lapis del Papa: 89 anni di storia dell’Istituto*, intervento all’apertura dell’anno accademico del PIAC.
- 13 marzo 2015 *Alois Riegl e l’incommensurabile infinito: Il culmine dell’architettura antica nel battistero paleocristiano di Nocera Superiore*, conferenza alla Biblioteca Comunale di Nocera Superiore.
- 4 giugno 2015 Sopralluoghi e lezioni di architettura paleocristiana con gli studenti del corso annuale di Archeologia Classica dell’Istituto Svedese di Studi Classici a Roma.
- 5 giugno 2015 *The Lateran baptistry in 3d. Documentation, analysis and reconstruction*, seminario all’Istituto Svedese di Studi Classici a Roma con Hanna MENANDER, Gunilla GARDELIN, Håkan THORÉN e Carolina LARSSON.

Prof. Carlo dell’Osso

1. Pubblicazioni

Il Filioque in Massimo il Confessore, in M. GAGLIARDI (ed.), *Il Filioque*, LEV, Città del Vaticano 2015, pp. 147-164.

2. Conferenze

- 27 novembre 2014 *Il Filioque in Massimo il Confessore*, Convegno internazionale di studi: *Qui ex patre Filioque procedit*, Roma, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, 27-28 novembre 2014.
- 21 maggio 2015 *L’iconografia della resurrezione in occidente IV-VIII secolo*, Colloquio internazionale di studi: *Résurrection du Christ, transfiguration de l’homme*, Institut Catholique de Toulouse 21-22 maggio 2015
- 27 giugno 2015 *Figure di Pontefici dell’epoca patristica (Gelasio, Leone Magno, Gregorio Magno)*, Giornate di studio sulla figura di S. Pietro, S. Pietro in Camerellis, Salerno 25-27 giugno 2015.

Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai

1. Pubblicazioni

Padre Antonio Ferrua ed il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, in D. MAZZOLENI (ed.), *Padre Antonio Ferrua S. I. nel X anniversario della morte (2003-2013). Atti del Convegno di Studi, Trinità-Mondovì, 25-26 maggio 2013*, Città del Vaticano 2014, pp. 19-30.

Le catacombe romane, in *Lezioni di archeologia cristiana*, Città del Vaticano 2014, pp. 273-360.

Archeologia medievale e archeologia cristiana: due discipline a confronto, in S. GELICHI (ed.), *Quarant'anni di Archeologia Medievale in Italia. La rivista, i temi, teoria e metodi*, Firenze 2014, pp. 21-31.

Note sulle iscrizioni "damasiane" della basilica di Sant'Ippolito a Porto, in G. BORDI, I. CARLETTINI, M. L. FOPELLI, M. R. MENNA, P. POGLIANI (ed.), *L'Officina dello sguardo. Scritti in onore di Maria Andaloro, II, Immagine, memoria, materia*, Roma 2014, pp. 173-180.

Avamposto missionario in Sardegna. Chiesa paleocristiana individuata dagli archeologi a Fordongianus, in *L'Osservatore Romano*, 25 settembre 2014, p. 4.

2. Relazioni, Lezioni, Conferenze e Presentazioni

- 24 settembre 2014 *Sviluppi monumentali e insediativi dei santuari dei martiri in Sardegna tra specificità e tendenze generali* (in collaborazione con Lucrezia Spera), relazione tenuta all'XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana. "Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi", Cagliari-Sant'Antioco (CI), 23-27 settembre 2014.
- 7 novembre 2014 *Gli edifici di culto cristiani fra pubblico e privato*, relazione tenuta al 7° Seminario del Centro Interuniversitario di Storia e Archeologia dell'Alto Medioevo. "Spazio pubblico e spazio privato tra storia e archeologia (secoli VI-XI)", Bologna, 6-8 novembre 2014.
- 21 novembre 2014 *La nascita delle basiliche funerarie in età costantiniana alla luce delle più recenti ricerche archeologiche*, relazione tenuta al Convegno "De la mort à la vie. Histoire, liturgie et pensée", Barcellona, Faculté de Théologie de Catalogne, 20-21 novembre 2014.
- 4 dicembre 2014 *Presentazione del 50° volume della rivista "Vetera Christianorum"*, presso l'Istituto Patristico "Augustinianum" di Roma.
- 28 gennaio 2015 *La basilica "a deambulatorio" di S. Agnese fuori le mura e la nascita delle chiese funerarie in età costantiniana*, conferenza tenuta presso la basilica di S. Agnese f.l.m. a Roma, per conto del *Collegium Cultorum Martyrum*.
- 31 gennaio 2015 *La basilica di S. Restituta a Lacco Ameno (Ischia)*, lezione tenuta presso la Curia Vescovile di Ischia per il Corso per Operatore del Turismo Religioso e Culturale.
- 25 marzo 2015 *Presentazione del volume di M. Casirani, Palazzo Pignano. Dal complesso tardoantico al Districtus dell'Insula Fulkerii*, presso l'Università Cattolica di Milano.
- 10 aprile 2015 *La nascita delle chiese con funzione funeraria in età costantiniana*, lezione tenuta presso la Cattedra di Archeologia Medievale del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, Università degli Studi di Pisa.
- 24 aprile 2015 *Le chiese di Flavius Valila e di Amnia Demetrias: a proposito dei primi edifici di culto cristiani nelle campagne laziali*, conferenza tenuta nell'ambito dei Seminari di Ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, Frascati.
- 15 maggio-2 giugno 2015 *L'évolution des espaces funéraires chrétiens à Rome e dans le Latium durant l'Antiquité tardive*, seminari tenuti presso

5 giugno 2015 *Partecipazione alla Tavola Rotonda* del Seminario “*Sit tibi terra levis: Funerary Cultures in Ancient Rome*”, British School at Rome - *Institutum Archaeologicum Germanicum*, Roma, 4-5 giugno.

3. Scavi e Restauri

giugno-luglio 2015 Direzione scientifica dell'intervento di restauro e sistemazione della catacomba di S. Vittorino ad *Amiternum* (L'Aquila), per conto della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Prof. Stefan Heid

1. Pubblicazioni

Die Taufe in Rom nach den frühen römischen Märtyrerlegenden, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 89 (2013), pp. 217-252.

Tisch oder Altar? Hypothesen der Wissenschaft mit weitreichenden Folgen, in S. HEID (ed.), *Operation am lebenden Objekt. Roms Liturgiereformen von Trient bis zum Vaticanum II*, Berlin 2014, pp. 352-374.

Nicht mit leeren Händen. Die Darbringung der Gaben in der frühen Kirche, in *Gottesdienst*, 48 (2014), pp. 97-99.

Pilgerzeichen, in F. POHLE (ed.), *Karl der Grosse. Orte der Macht. Katalog*, Dresden 2014, p. 56.

Il contributo della liturgia e dell'agiografia all'archeologia cristiana, in F. BISCONTI, O. BRANDT (ed.), *Lezioni di archeologia cristiana* (Sussidi allo studio delle antichità cristiane 27), Città del Vaticano 2014, pp. 51-92.

I primi altari cristiani. Lezioni per oggi, in A. REID (ed.), *La sacra liturgia. Fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa*, Siena 2014, pp. 73-96.

Der christliche Altar im Hebräerbrief, in G. AUGUSTIN, M. SCHULZE (ed.), *Freude an Gott. Auf dem Weg zu einem lebendigen Glauben*, vol. 1, Freiburg i.Br. e al. 2015, pp. 409-421.

The altar as centre of prayer and priesthood in the early Church, in M. BILINIEWICZ (ed.), *Agere in persona Christi. Aspects of the Ministerial Priesthood (Proceedings of the Seventh Fota International Liturgical Conference 2014)*, Wells 2015, pp. 27-53.

Der frühchristliche Altar - kein Mahltisch, sondern sakraler Ort, in *Dominus Vobiscum*, 2014, fasc. 8, pp. 56-57.

Primi cristiani - altare o mensa?, in *Avvenire*, 48, no. 78, 2 aprile 2015, p. 24.

2. Recensioni

G. A. GUAZZELLI, R. MICHETTI, F. SCORZA BARCELLONA, *Cesare Baronio tra santità e scrittura storica* (Roma 2012), in *Römische Quartalschrift*, 108 (2013), pp. 298-302.

A. KALINOWSKI, *Frühchristliche Reliquiare im Kontext von Kultstrategien, Heilserwartung und sozialer Selbstdarstellung*, Wiesbaden 2011, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 89 (2013), pp. 303-308.

K. M. GIRARDET, *Konstantin. Rede an die Versammlung der Heiligen*, Freiburg i.Br. 2013, in *Römische Quartalschrift*, 109 (2014), pp. 170-173.

3. Attività editoriale

Operation am lebenden Objekt. Roms Liturgiereformen von Trient bis zum Vaticanum II, Berlin 2014.

4. Conferenze

- 24 giugno 2014 *Stadt der Märtyrer: Die Anfänge der Apostelverehrung in Rom*, Conferenza presso l'Auditorium Kloster Stiepel, Bochum.
- 7 luglio 2014 *The Altar as the Centre of Prayer and Priesthood in the Early Church*, Fota VII International Liturgy Conference, 5-7 luglio, Cork (Irlanda).
- 5 settembre 2014 *The Campo Santo Teutonico and the Raise of German Historical and Archaeological Research in Rome since the 19th Century*, Summer School History Takes Place - Dynamics of Urban Change della Fondazione ZEIT, Roma.
- 15 settembre 2014 *Der Campo Santo Teutonico als Ort historischer Forschung, das Petrusgrab und die Bedeutung der Märtyrerverehrung für Rom*, Studienkurs Rom des Deutschen Historischen Instituts, 10-19 settembre, Roma.
- 8 ottobre 2014 *L'Altare - centro della preghiera e del sacerdozio nel primo cristianesimo*, Incontro sacerdotale, Domus Australia, Roma.
- 8 ottobre 2014 *Die Tradition der Apostelgräber in Rom*, escursione del seminario per teologia cattolica dell'Università Siegen sul tema *Petrus und Paulus in Rom*, Campo Santo Teutonico, Roma.
- 16 ottobre 2014 *Das Sehen beim Beten - Visuelle Elemente der frühchristlichen Liturgie*, Convegno internazionale *Das Christusbild - Herkunft und Ursprung in Ost und West*, Istituto di Chiese orientali dell'Università Würzburg, 16-18 ottobre, Würzburg.
- 19 febbraio 2015 *Ein Blick auf Kardinal Ehrle als Protektor des Campo Santo Teutonico*, Convegno internazionale *Franz Kardinal Ehrle (1845-1934): Jesuit, Historiker und Präfekt der Vatikanischen Bibliothek*, 19-20 febbraio 2015, Campo Santo Teutonico/École française de Rome.
- 10 marzo 2015 *Stadt der Märtyrer. Die Anfänge der Apostelverehrung in Rom*, Deutsch-französische Schreibschule für junge Forscherinnen und Forscher *Rom: die Veränderungen der größten Stadt der Antike zwischen der Mitte des 3. und der Mitte des 4. Jahrhunderts*, 9-14 marzo 2015, Roma.
- 13 marzo 2015 *Von der Wichtigkeit des Geldes, oder: Wie sich das Christentum in Rom ausbreitete*, Conferenza presso KAV Capitolina zu Rom im CV, Roma.
- 18 marzo 2015 *Die Metropole Rom: Der Aufstieg des Christentums in der Stadt der Kaiser*, Conferenza della serie *Wege in die Welt der Bibel - Das Mittelmeer: Mare nostrum*, Erbacher Hof - Akademie & Tagungszentrum des Bistums Mainz, Magonza.
- 31 marzo 2015 *Die Gräber der Apostel Petrus und Paulus in Rom*, conferenza pres-

so il *Forum Bernhardinum*, Berlin-Dahlem.

- 24 aprile 2015 *Der frühchristliche und frühmittelalterliche Altar als Sakralobjekt und Kultzentrum*, Convegno *Heilige und geheiligte Dinge* dell'Accademia della diocesi Rottenburg-Stuttgart, 21-25 aprile, Wein-garten.
- 22 maggio 2015 *Flüchtlinge im Vatikan während des Zweiten Weltkriegs*, Conferen-za pubblica presso l'Abbazia St. Walburg, Eichstätt.

Prof. Danilo Mazzoleni

1. Pubblicazioni

- Premessa*, in *Atti del Convegno di Studi in memoria del Padre Antonio Ferrua S.I. (1901-2003) nel X anniversario della morte (Trinità-Mondovì 25-26 maggio 2013)*, (Sussi-di allo studio delle antichità cristiane 26), Città del Vaticano 2014, p. 7.
- Introduzione al convegno*, ibidem, pp. 15-18.
- Padre Ferrua studioso di epigrafia cristiana*, ibidem, pp. 33-49.
- Premessa*, in F. BISCONTI, O. BRANDT (ed.), *Lezioni di epigrafia cristiana*, Città del Vati-cano 2014, pp. 7-8.
- Origini e sviluppo dell'Epigrafia Cristiana*, ibidem, pp. 445-499.
- The Rise of Christianity*, in C. BRUUN, J. EDMONSON (ed.), *The Oxford Handbook of Roman Epigraphy*, New York 2015, pp. 445-468.
- Commemorazioni: Anna Maria Ramieri (1947-2013)*, in *Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia*, 86 (2013-2014), pp. 573-579.
- Inaugurazione dell'89° Anno Accademico. Indirizzo di saluto*, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 89 (2014), pp. 7-9.

2. Conferenze, Comunicazioni scientifiche e Seminari

- 26 settembre 2014 *Appunti e spunti sull'epigrafia cristiana fra isole e terraferma*, re-lazione tenuta all'XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari, 23-27 settembre 2014): *Isole e terraferma nel primo cri-stianesimo Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e pro-ductivi*.
- 21 novembre 2014 *La spada nelle rappresentazioni veterotestamentarie paleocristiane*, in *Spatha, Spada, Épée. Ideologia e prassi*, Convegno di studi, Ca-gliari, Cittadella dei Musei, 20-21 novembre 2014.
- 24 febbraio 2015 Lezione introduttiva ad un viaggio di studio su *I documenti epi-grafici cristiani di Aquileia, Grado e Parenzo*, Dipartimento di Stu-di Umanistici, Università degli Studi di Roma Tre, Aula Dipar-timentale.
- 8 maggio 2015 *Nicola Ciavolino e l'interpretazione di alcune iscrizioni della cata-comba di San Gennaro*, relazione tenuta al Convegno di Studi (Ni-cola Ciavolino a vent'anni della scomparsa: il presbitero, lo stu-dioso, l'archeologo), Napoli, Facoltà Teologica - Sezione San Tom-maso d'Aquino.

1. Pubblicazioni e Coordinamento di pubblicazioni collettive

Prefazione del volume: F. MICHEL, D. PASQUALAGGI, *La Corse (2A-2B), Carte Archéologique de la Gaule*, Paris 2014, p. 5.

Guide à l'Eglise et monastère de San Calocero au Mont (avec S. ROASCIO et G. SPADEA), versions française et italienne, Gênes 2014.

Après Rome: aux origines d'un schéma d'aménagement pisan de la Corse (Réflexions autour de la topographie et de l'architecture religieuse post classiques insulaires), in M. SANNA (ed.), *Studi in onore di Raimondo Turtas*, Cagliari 2014, pp. 165-177.

Les complexes religieux paléochrétiens, in D. ISTRIA (ed.), *Corse médiévale* (Guides archéologiques de la France 49), Paris 2014, pp. 94-102.

Ortodossia e rigore scientifico del Padre Antonio Ferrua: qui filius diceris et pater inveniris, in D. MAZZOLENI (ed.), *Convegno di studi in memoria del Padre Antonio Ferrua S. I., nel X anniversario della morte (25-26 maggio 2013, Trinità, Mondovì)*, Città del Vaticano 2014, pp. 67-76.

La Corse, Ajaccio, Aleria, Mariana, Sagone (con D. ISTRIA); in *Topographie chrétienne des cités de la Gaule*, vol. XVI, vol. 1 et 2, pp. 329-345, 705-711, 712-778, coautore degli indici tematici, Paris 2014.

Anna Maria Ramieri, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 89 (2013), pp. 5-8.

Dalla città classica alla città cristiana in Occidente - Le mutazioni della civitas nella christiana Respublica, in F. BISCONTI, O. BRANDT (ed.), *Lezioni di archeologia cristiana*, Città del Vaticano 2014.

Scavi, scoperte e archeologia del costruito condotti nel Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana tra ricerca e didattica (1979-2014), in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 90 (2014), pp. 37-67.

Il complesso di San Calocero ad Albenga alla luce dei risultati della campagna 2014, in concessione ministeriale al Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana (con S. ROASCIO, E. DELLÙ, G. CASTIGLIA e G. SVEVO), in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 90 (2014), pp. 323-379.

La chiesa battesimale e funeraria di Capo Don a Riva Ligure alla luce dei risultati della campagna 2014, in concessione ministeriale al Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana (con A. GARRISI, A. CAGNANA, L. GAMBARO, E. DELLÙ e G. SVEVO), in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 90 (2014), pp. 381-412.

2. Conferenze, Comunicazioni scientifiche e Lezioni

17 luglio 2014 *Il complesso paleocristiano di Capo Don*, presentazione dei risultati della campagna di scavo 2014 (visita guidata e conferenza) e dei progetti di valorizzazione, in occasione della giornata *Prima di Riva Ligure*, IV, Piazza del Vecchio Municipio di Riva Ligure (in collaborazione con il Comune di Riva Ligure e la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Liguria).

23 settembre 2014 *Le origini cristiane di isole e "continenti" tra identità e uniformità, alla prova di archeologia*, relazione introduttiva al XI Congresso nazionale di Archeologia Cristiana. "Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale e interscambi culturali, religiosi e produttivi", Cagliari-Sant'Antioco, 23-27 settembre 2014.

- 3 ottobre 2014 Giornata di studio (coordinamento e relazioni) di presentazione dei risultati delle campagne di scavo del 2014 e dei progetti di valorizzazione degli scavi di Capo Don a Riva Ligure e di San Calocero ad Albenga, in collaborazione con i Comuni di Albenga, Riva Ligure e la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Liguria.
- 18 ottobre 2014 Analisi storico archeologica in loco della chiesa di San Giovanni Battista a Vallebona (IM), con Giuseppe PALMERO e Tiziana ZENARO, in occasione della Giornata di studio su *Storia e Restauro della chiesa di San Giovanni Battista a Isolabona*.
- 5 novembre 2014 In occasione dell'inaugurazione dell'89° anno accademico del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, intervento su "Scavi, scoperte e archeologia del costruito condotti nel Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana tra ricerca e didattica (1979-2014)".
- 30 marzo 2015 Albenga, capitale des Ligures (IV^e-X^e siècle) - Monuments, topographie urbaine et rurale, Seminario presso l'Université de Paris-Sorbonne (Cattedra di Antiquité Tardive, su invito di François Baratte).
- 23 aprile 2015 "Il Pontificio" ritorna ad Albenga: nuove prospettive per lo studio delle antichità cristiane ingaune nel quadro della convenzione sull'archeologia transfrontaliera tra Italia e Francia, in occasione Giornata di studio "L'impegno del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e del Politecnico di Milano per lo studio e la valorizzazione dei monumenti ingauni, con la partecipazione di S. E. Mons. Guglielmo Borghetti, Vescovo coadiutore della Diocesi di Albenga-Imperia, organizzata in collaborazione tra Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Politecnico di Milano, Fondazione De Mari – Cassa di Risparmio di Savona.

3. Direzione di progetti di ricerca sul campo

Direzione dello scavo in concessione all'Istituto del complesso rurale paleocristiano di Capo Don a Riva Ligure (Provincia di Imperia). Cantiere sotto la direzione del dott. Alessandro Garrisi, dottorando dell'Istituto, assistito dalla dott.ssa Elena Dellù (Università Cattolica di Milano), con il cofinanziamento della Fondazione Nino Lamboglia e del Comune di Riva Ligure, in associazione con l'Université d'Aix-Marseille. Sullo scavo varie responsabilità e partecipazione di dottorandi e studenti dell'Istituto e di diverse università italiane e francesi. Attività didattica strutturata; dal 6 al 31 luglio 2015.

Direzione dello scavo in concessione all'Istituto del complesso di San Calocero al Monte ad Albenga (Provincia di Savona). Cantiere sotto la direzione del dott. Stefano Roascio, assistito dalla dott.ssa Elena Dellù (Università Cattolica di Milano), con il cofinanziamento della Fondazione Nino Lamboglia e della Fondazione Agostino Maria De Mari - Cassa di Risparmio di Savona, in associazione con l'Université d'Aix-Marseille. Sullo scavo varie responsabilità e partecipazione di dottorandi e studenti dell'Istituto e di diverse università italiane e francesi. Attività didattica strutturata; dal 7 settembre al 16 ottobre 2015.

Prof.ssa Carla Salvetti

1. Pubblicazioni

- Mosaico parietale con scena di porto*, in *Archimede. Arte e scienza dell'invenzione* (Roma, Musei Capitolini 31 maggio 2013-12 gennaio 2014), p. 206.
- Mosaico policromo con scena nilotica*, in *Archimede. Arte e scienza dell'invenzione* (Roma, Musei Capitolini 31 maggio 2013-12 gennaio 2014), p. 207.
- Pitture e mosaici a soggetto nilotico*, in G. GENTILI (ed.), *Cleopatra. Roma e l'incantesimo dell'Egitto*, Ginevra-Milano 2013, pp. 63-65.
- Peintures et mosaïques à sujet nilotique*, in *Le Mythe Cléopatre*, Paris 2014, pp. 247-248.
- Mosaico con labirinto e cinta muraria*, in L. MALNATI, F. ROSSI (ed.), *Roma e le genti del Po. Un incontro di culture III-I sec. a.C.*, Firenze-Milano 2015, p. 160.
- Mosaico con tralcio vegetale e maschere da Imola*, in L. MALNATI, F. ROSSI (ed.), *Roma e le genti del Po. Un incontro di culture III-I sec.a.C.*, Firenze-Milano 2015, p. 241.

2. Conferenze, Comunicazioni scientifiche e Lezioni

- 19-25 ottobre 2014 Corso di Museologia presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene.

Prof.ssa Lucrezia Spera

1. Pubblicazioni

- Trasformazioni e riasseti del tessuto urbano nel Campo Marzio centrale tra tarda antichità e medioevo*, in *Mélanges de l'École française de Rome. Moyen Âge* 126, 1 (2014), pp. 111-145.
- Introduzione topografica*, in *La Diocesi di Roma. La III regione ecclesiastica*, Corpus della scultura altomedievale, VII, 4, Spoleto 2015, pp. 2-70.
- La cristianizzazione di Roma: forme e tempi*, in F. BISCONTI, O. BRANDT (ed.), *Lezioni di archeologia cristiana*, Città del Vaticano 2014, pp. 207-272.

2. Conferenze, Relazioni, Comunicazioni scientifiche e Lezioni

- 24 settembre 2014 *Sviluppi monumentali e insediativi dei santuari dei martiri in Sardegna tra specificità e tendenze generali*, relazione all'XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana su "Isole e terraferma nel primo cristianesimo: identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi", Università degli Studi di Cagliari-Sant'Antioco, 23-27 settembre 2014 (con V. Fiocchi Nicolai).
- 17 novembre 2014 *Roma tardoantica. Un'immagine aggiornata attraverso l'archeologia della produzione*, conferenza all'Université de Paris Sorbonne (Paris IV), Institut National d'Histoire de l'Art.
- 9 gennaio 2015 *Santuari, oggetti di culto, devozioni: un contributo alla storia del Rione Trevi*, intervento al Convegno di Studi "Trevi. Un'analisi di lungo periodo", Società Romana di Storia Patria Museo di Roma in Trastevere, 9-10 gennaio 2015 (con S. BOESCH GAJANO, T. CALIÒ).

3. Attività di coordinamento scientifico e Direzione di gruppi di studio

Coordinamento, con Daniela Esposito (Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio – “Sapienza” Università di Roma), della ricerca su *Cantieri medievali a Roma: analisi delle evidenze dallo scavo di San Paolo fuori le mura*.

Coordinamento del gruppo di lavoro per l'edizione delle stratigrafie e dei materiali dallo scavo 2007-2009 a San Paolo fuori le mura.

Partecipazione al progetto sulle Mura Aureliane (Università di Roma Tre, Università di Roma Tor Vergata, Soprintendenza archeologica comunale, British School at Rome).

4. Scavi e Restauri

Coordinamento del progetto di restauro e allestimento della nuova area archeologica a sud della basilica di San Paolo fuori le mura, in collaborazione con i Musei Vaticani.

Rivista di Archeologia Cristiana, 89 (2013), Città del Vaticano 2014.

Rivista di Archeologia Cristiana, 90 (2014), Città del Vaticano 2015.

F. BISCONTI, O. BRANDT (ed.), *Lezioni di Archeologia Cristiana*, Città del Vaticano 2014.

P. PENSABENE, *Roma su Roma. Reimpiego architettonico, recupero dell'antico e trasformazioni urbane tra il III e il XIII secolo* (Monumenti di antichità cristiana 22), Città del Vaticano 2015.

In preparazione:

Atti del XVI Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana. Costantino e i costantinidi. L'innovazione costantiniana, le sue radici e i suoi sviluppi (Roma, 22-28 settembre 2013).

La Biblioteca dell'Istituto è essenzialmente in funzione degli studenti ordinari e degli uditori del Corso di Licenza e dei Dottorandi dell'Istituto. Possono inoltre accedervi gli studiosi qualificati che ne facciano motivata richiesta. A tutti gli autorizzati verrà consegnata una tessera personale, valida per l'anno accademico in corso e rinnovabile annualmente o un permesso temporaneo. Possono accedervi inoltre gli studenti universitari per la preparazione della tesi magistrale, allegando alla domanda una lettera di presentazione del curatore della tesi nella quale sia specificato il titolo dell'elaborato da sviluppare.

La consistenza libraria raggiunge i 50.000 volumi con incrementi annui di circa 500-600 unità. La quasi totalità dei documenti è a diretta e libera consultazione. Ciò comporta l'obbligo di osservare attentamente le disposizioni e i regolamenti.

All'interno della sala di lettura è attiva una rete wireless.

INFORMATIZZAZIONE DEL CATALOGO

A seguito dell'ingresso del PIAC nell'Unione Romana delle Biblioteche Ecclesiastiche (URBE) avvenuta nel marzo del 2010, ha preso avvio il progetto di informatizzazione dell'intero Catalogo della Biblioteca del PIAC.

Con l'assistenza puntuale e fattiva del Consiglio Direttivo di URBE, dei dott. Bizzarri e Manoni e con la collaborazione della Cooperativa Biblionova, nel febbraio del 2011 è stato messo in rete il primo record bibliografico. Da quel momento all'indirizzo <http://piac.urbe.it> è stato possibile seguire, in corso d'opera, il progresso dei lavori. Ad oggi, luglio 2015, è stata completata la catalogazione di tutto il posseduto ad esclusione delle Riviste.

Fino al completamento della catalogazione resta comunque attivo ed aggiornato anche il catalogo cartaceo.

ORARIO DI APERTURA

Durante l'Anno Accademico la Biblioteca osserva il seguente orario:

LUNEDÌ	08,30 – 18,20
MARTEDÌ	08,30 – 13,45 (18,20 per i possessori di tessera con bollino rosso)
MERCOLEDÌ	08,30 – 18,20
GIOVEDÌ	08,30 – 13,45
VENERDÌ	08,30 – 13,45

La Biblioteca resta chiusa nei mesi di luglio, agosto e settembre e nei periodi indicati nel calendario in fondo a questo Programma (in particolare in occasione delle vacanze natalizie, pasquali e dell'annuale viaggio di studio). Durante il mese di ottobre, fino all'inaugurazione dell'Anno Accademico, è aperta, nei giorni indicati, dalle 08,30 alle 13,45.

È possibile che gli orari di apertura e chiusura possano variare in funzione di discussioni di Tesi di Dottorato, Conferenze, Seminari, ecc. Si consiglia pertanto di porre particolare attenzione agli avvisi che verranno affissi per tempo.

STATUTA PONTIFICII INSTITUTI ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE

PROEMIUM

Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae a Summo Pontifice Pio XI motu-proprio “I primitivi cemeteri di Roma” die 11 Decembris anni 1925 conditum est, ut studiorum atque investigationum scientificarum, circa monumenta antiquitatis christianae et circa primaevam Ecclesiae vitam, cenaculum esset. Ipse Summus Pontifex sede decora aptissimaque Institutum dotavit eique constitutionem et ordinationem dedit. Primo vere anni 1926 lectiones initium habuerunt et die 11 mensis Februarii anni 1928 Eminentissimus Dominus Petrus Card. Gasparri a secretis Status sedem Instituti, a solo erectam, solemniter inauguravit.

Institutum, ab ipsa fundatione, vestigia sequens maiorum de rebus archaeologicis benemerentium, in primis quidem curavit studia archaeologiae christianae promovere necnon in scientificis investigationibus evolvendis dilatandisque cum cultoribus rerum antiquarum operam navare. Ea enim fundatoris Instituti mens fuit ut, qui in aliis Facultatibus studiis antiquitatis sacrae vel profanae sese dedissent, hoc in Instituto Archaeologiae Christianae ultiores progressus ad vitam primaevae Ecclesiae e monumentis penitus noscendam facerent. Octogesimo anno ab ipsius fundatione elapso, Institutum ad finem sibi propositum exsequendum multiplices progressus in studiis scientificis, effossionibus perscrutationibus habuit. Tamen inde ab origine, attente indole internationali, quam a docentibus studentibusque undique provenientibus tenet, Institutum veluti archaeologiae christianae sedes centralis coeptum est haberi; immo etiam ab anno 1938 perpetuus “Comitatus Promotor” Internationalium Congressuum de Archaeologia Christiana est declaratum. Exinde quindecim Congressus Internationales usque adhuc instituit celebravitque eorumque conclusiones et acta prelo mandavit. Anno insuper 1945 Unione Internationali Institutorum Archaeologiam, Historiam et Artis Historiam colentium Romae constituta, magnum subsidium contulit Pontificium Institutum studiosis ac peritis in omnibus quae ab eisdem de monumentis antiquis tractabantur. Institutum est sodalis Societatis Internationalis Archaeologiae Classicae (AIAC), quae sedem habet Romae. Denique iam ab ipsa fundatione praesertim bibliotheca instructa est, quae nunc libris locupletissima et in rebus praecipue de Archaeologia Christiana ditissima inter alias eminet. Praeter diversarum collectionum opera ab eodem Instituto edita, primum tenent “Monumenti di antichità cristiana”, “Sussidi allo studio delle antichità cristiane”, “Roma sotterranea cristiana”, “Inscriptiones christianae urbis Romae septimo saeculo antiquiores”, “Studi di antichità cristiana”.

Hisce vero temporibus, eodem anno animo cooperationis hoc Institutum diversis viis ac subsidiis familiaritatis consuetudinem cum aliis Institutis atque viris doctis Urbis et Orbis augere non cessat ac in dies persequitur.

Romae, die XII mensis Augusti, a. D. MMXI.

Titulus I

De nomine, natura et fine Instituti

Art. 1 – Secundum naturam et finem sibi praefinitum, Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae:

- a) promovet tam investigationes scientificas, quae proxime sacra monumenta et documenta antiqua respiciunt, quam publicationes, quae ad hanc disciplinam pertinent; item cultores archaeologiae christianae subsidiis scientificis adiuvat;
- b) cura, exercet et perficit instructionem studentium in archaeologicis disciplinis, ut postmodum scientia praediti et doctrinae puritate commendati tam in munere professorum in Facultatibus aliisque Institutionibus ecclesiasticis vel statalibus, quam in officio scriptorum de christianis antiquis monumentis et rebus et in cura effodiendi et servandi monumenta artis christianae, scientiae et doctrinae christianae deserviant;
- c) invigilat insuper et studet, ut investigatio christianarum antiquitatum ad evangelizandi munus implendum Ecclesiae praesto sit.

Art. 2 – Media, quibus Institutum finem suum adsequi intendit, haec sunt:

- a) sedula et efficax cooperatio in investigationibus scientificis de christiana antiquitate promovendis et collaboratio cum singulis viris peritis aequae ac cum societatibus et institutionibus scientificis;
- b) curriculum studiorum de archaeologia christiana, quo studentes lectionibus, exercitationibus et monumentorum investigatione huius disciplinae doctores efficiantur;
- c) bibliotheca archaeologiae christianae quam maxime accomodata;
- d) collectiones eorum omnium, quibus haec studia iuvare solent, ut sunt diagrammata, imagines pictae vel photographice expressae, ectypa et alia huiusmodi;
- e) ephemerides periodicae et libri de archaeologia christiana;
- f) congressus internationales de archaeologia christiana ab Instituto tamquam «Comitato Promotore Permanente», ut italice dici solet, promoti;
- g) itinera et peregrinationes ad loca, quae maioris momenti sunt, ad christiana monumenta antiqua cognoscenda;
- h) effossiones vel perscrutationes, quantum fieri potest, circa loca in quibus sacra antiqui aevi monumenta latere putantur;
- i) adscriptio effectiva huius Pontificii Instituti Unioni Internationali Institutum archaeologiam, historiam et artis historiam colentium;
- j) cursus initiationis in archaeologiam christianam de quo in Art. 36;
- k) Institutum quotannis promovet et parat cursum de “instrumento domestico”, cui adesse possunt studentes Instituti vel externi ad numerum, secundum regulas recte statutas;

Art. 3 – Institutum habet a Sancta Sede potestatem gradus academicos Licentiae et Doctoratus conferendi omnibus qui, studiorum curriculo in Instituto rite peracto, experimenta ad gradus consequendos feliciter superaverint.

Art. 4 – Ea omnia, quae horum Statutorum normis non definiuntur, fieri censentur iuxta Constitutione Apostolicam “Sapientiae Christianae”, die 15 mensis Aprilis anno 1979, a Johanne Paulo II Summo Pontifice promulgatam, et iuxta “Ordinationes”, a Congregatione de Institutione Catholica die 29 Aprilis eodem anno ad eandem Constitutionem Apostolicam exsequendam editas.

Titulus II

De communitate academica eiusque regimine

Art. 5 – Institutum sui iuris est ac Summo Pontifici per Congregationem de Institutione Catholica subicitur atque oboedit.

- Art. 6 – a) Magnus Cancellarius Instituti est Cardinalis pro tempore Praefectus Congregationis de Institutione Catholica.
b) Ad eum pertinent officia et munera a Constitutione “Sapientia Christiana”, Art. 12, praefinita. Praesertim tutelat finem, iura et munera Instituti ad normam Statutorum; nominat et, si res exigit, suspendit vel expellit hos, de quibus in Art. 7, 11, 17 et 27; decernit gradus academicos et subscribit eorum sollemnia documenta ad normam Art. 44.
c) Eius muneris quoque est, Rectorem nominare, Congregationi de Institutione Catholica propositum. Simili modo, «nihil obstat» ab eadem Congregatione dato, Professores Ordinarios et Extraordinarios ad normam Art. 8, d) et 12, a) nominat.

Art. 7 – Communitas Instituti constat Rectore, Professoribus, Secretario, Bibliothecario, Administris et Studentibus.

Art. 8 – Rector moderat vitam Instituti et «eius unitatem, cooperationem et progressum» promovet (Sap. Christ., Art. 19, § 2).

- a) Vi muneris sui, Institutum regit et eius personam gerit. Ad eum pertinent munera et officia ab academica Ecclesiae legislatione praefinita. Praesertim Consilia convocat eisque praesidet; ordinariam administrationem gerit, propria auctoritate decidens omnia ea, quae Consilio Academico vel Administrativo non sunt expresse reservata; controversias inter Professores, quae sive intra sive extra Consilio ortae sint, partibus auditis, dirimit; in Instituti regimine consiliis etiam singulorum Professorum adiuvatur; res graviores ad Magnum Cancellarium refert; Studentes admittit vel excludit ad normam Statutorum, eorumque diplomata una cum Secretario subscribit et Magno Cancellario subscribenda transmittit.
b) Praeest, adiuvante Consilio Academico, edendis ephemeridibus et libris, de quibus in Art. 2, e), nec quicquam nomine Instituti sine eiusdem expressa approbatione edi potest.
c) Praeest Consilio ad qualitatem promovendam.
d) Inter Professores Ordinarios vel Extraordinarios ab eisdem Ordinariis electus, a Magno Cancellario, Congregatione de Institutione Catholica proponente, nominatur.
e) Munere fungitur ad triennium, quo transacto, ad alterum tantum triennium immediate subsequens munus ei prorogari potest.
f) Vi muneris sui Rector est Praesidens Comitatus Promotoris Permanentis Congressuum Internationalium de Archaeologia Christiana promovendorum.
g) Sacram Congregationem de Institutione Catholica de rebus gravioribus certiore facit eique singulis trienniis relationem de statu academico, morali et oeconomico Institui mittit (Ordinationes, Art. 8, 6°).
h) Omnes casus peculiare in normis non considerati a Congregatione de Institutione Catholica solvuntur.
i) Decanus est professor ordinarius, qui habet maximam vetustatem in munere docendi. Rectoris vice fungitur, si ille impeditus est per quamlibet causam (Sap. Christ., Art. 15). Decanus professorum concilium convocat, cum eligendus est novus rector, expleto tertio anno sui muneris.

Art. 9 – Assident Rectori Consilia Academicum et Administrativum, necnon Consilium ad qualitatem promovendam.

- a) Consilium Academicum de iis rebus agit, quae ad studia pertinent et singulos Studentes respiciunt. Constat Rectore, Professoribus Ordinariis et Secretario, cum Rector eligendus sit. Ad alia negotia tractanda vocantur etiam ceteri, qui in Instituto docent, id est, praeter Ordinarios, etiam Extraordinarii Incaricati, sicut et Bibliothecarius in iis, quae ad Bibliothecam pertinent. Ad ea vero, quae de Studentibus tractantur, adest etiam in Consilio Studens Ordinarius, a Studentibus ordinariis pluribus suffragiis ad annum designatus.
- b) Consilium Administrativum agit de rebus oeconomicis et constat Rectore, Secretario et duobus Professoribus Ordinariis. Eis adiungi possunt, prout res ad eorum officium pertinentes exigunt, Bibliothecarius et Praefectus collectionum.
- c) Qui sedent in Consilio ad qualitatem promovendam deliguntur per triennium inter professores. Hoc Consilium a Rectore atque tribus professoribus, necnon uno ex alumnis, constitutum est.
- d) His Consiliis praeest ex officio Rector eorumque acta conficit Secretarius.

Art. 10 – a) Consilium Academicum a Rectore, a quo etiam ratio agendorum praefinitur, saltem ter in anno convocatur, ineunte scilicet, medio et exeunte anno academico, deinde quotiescumque agitur de examinibus ad gradus academicos consequendos et quando tertia pars membrorum id scripto petierit.

- b) Consilium Administrativum similiter a Rectore convocatur et eius est, singulis annis rationem accepti et expensi, Administrationi Patrimonii Sedis Apostolicae reddendam, prius examinare.
- c) Consilium ad qualitatem promovendam aestimat qualitatem docendi atque administrandi Instituti.

Titulus III

De docentibus

Art. 11 – Habentur Professores Ordinarii, Extraordinarii, Incaricati et Invitati. Sunt etiam Lectores et Assistentes. Emeriti, etiamsi hoc titulo fruuntur, inter docentes non computantur. Docentibus omnibus cura sit, disciplinas archaeologicas ad mentem Const. Apost. “Sap. Christ.”, Art. 26, ita Studentibus tradere, ut apti fiant ad vitam primorum christianorum enixe cognoscendam et aliis in casu docendam.

Art. 12 – a) Stabiles sunt Professores Ordinarii et Extraordinarii, quorum nominationis ratio haec est. Commissio qualificationis ad actum a Rectore, audito Consilio Academico, constituitur et his constat: Rectore, duobus Professoribus Instituti et duobus alterius Universitatis. Eius muneris est, candidatorum merita, dotes et scripta examinare et eos Rectori Consilioque Academico Instituti in quadam «graduatoria», normis Const. Apost. «Sap. Christ.», Art. 25-26, et «Ordinationum», Art. 18-19, respondente, praesentare. Rector, nomine Consilii Academici, hunc a Magno Cancellario nominandum Congregationi de Institutione Catholica transmittit, qui maxime idoneus ad officium implendum videatur.

- b) Non stabiles sunt Professores Incaricati, Invitati, Lectores et Assistentes, qui a Rectore et, in casu, proponente Professore cuius interest, auditoque Consilio Academico, nominantur.

- c) Assistentes adiuvant Professorem in munere docendi et in exercitationibus dirigendis eiusque vices gerunt, si a munere impeditur.

- Art. 13 – a) Professores Ordinarii sint saltem quinque.
 b) Ut aliquis Professor Extraordinarius nominari possit, praeter ea quae Art. 12, a) statuuntur, requiritur, ut scripto monographico et dissertationibus scientificis auctoritatem apud viros doctos sibi comparaverit.
 c) Professor Extraordinarius, postquam tres annos laudabiliter in Instituto docuerit et scriptum monographicum vel scripta monographiae digna ediderit, ad Ordinariatum promoveri potest.
- Art. 14 – a) Professores Incaricati vel Invitatii dicuntur, qui ratione muneris ordinarii, quo in alio Instituto vel Universitate funguntur, aut aetatis iam provectoris, in albo administrativo Patrimonii Sedis Apostolicae inscribi nequeunt, nihilominus ad docendum in Instituto ad tempus adsciri possunt;
 b) nominantur a Rectore, audito Consilio Accademico, consensu Congregationis de Institutione Catholica.
- Art. 15 – a) Lectores sunt viri peculiariter periti in aliqua disciplina, qui vocantur, ut eam ad actum vel ad tempus doceant;
 b) nominantur a Rectore, audito Consilio Academico.
- Art. 16 – a) Assistentes, praeter ea quae in Art. 12, c), se ad docendum in disciplina Professoris cui assistunt praeparant, ut quam maxime concursum cui praeest Commissio qualificationis de qua Art. 12, a), possint feliciter superare. Assistentibus officium docendi in casu tantum praedicto Art. 12, c) praefinito competit.
 b) nominantur a Rectore, proponente Professore cuius interest et audito Consilio Academico.
- Art. 17 – a) De Professoribus a munere vel ab integritate vitae aut doctrinae deficientibus ea praxis sequitur, quae ab “Ordinationes”, Art. 22, definita est.
 b) Plena est semper accusato sui defendendi facultas.
- Art. 18 – a) Docentes et officiales omnes a munere cessant, anno septuagesimo aetatis expleto; sed in casibus extraordinariis Consilio Academico facultas est, a Congregatione de Institutione Catholica, ut prorogetur annuatim munus, requirendi.
 b) Professores omnes Ordinarii, munere docendi expleto, emeriti declarantur eisque facultas dari potest praelectiones habendi et theses doctorales dirigendi.

Titulus IV

De officialibus et administris

- Art. 19 – Inter officiales primus est Secretarius.
 a) Secretarii officium est adiuvare Rectorem in rebus ordinariis administrandis atque Rectoris et Consiliorum mandata exsequi. In primis munere fungitur a secretis, rationes accepti et expensi tenet, libros et ephemerides editos divulgat et depositum gerit publicationum; de quibus officiis Rectori eiusque consiliis respondet;
 b) nominatur a Congregatione de Institutione Catholica, proponente Rectore et audito Consilio Academico;

- c) officio suo fungitur ad quinquennium; quo transacto, ad aliud quinquennium, audito Consilio Academico, denuo nominari potest.

Art. 20 – a) Ceteri Officiales sunt Bibliothecarius et Praefectus collectionum;
b) nominantur a Rectore, audito Consilio Academico.

Art. 21 – a) Administri sunt Scriptor, Curator expeditionum, Custos Instituti et qui in secundaria Instituti officia incumbunt.
b) nominantur a Rectore, audito Consilio Academico.

Titulus V *De studentibus*

Art. 22 – Instituti studentes sunt:
a) Ordinarii, qui gradus academicos petunt;
b) Extraordinarii, qui cursus et exercitationes frequentant sicut Ordinarii, nec vero gradus academicos petunt;
c) Auditores, qui tantum aliquos cursus frequentant neque examina subire debent.

Art. 23 – Ut quis Studens cuiuscumque gradus adscribi possit, exhibeat oportet:
a) si sit clericus vel sacrorum alumnus, litteras commedaticias Praelati sui ordinarii;
b) si sit laicus, litteras competentis Auctoritatis testimoniales de vita et moribus.

Art. 24 – Ut quis vero Studens Ordinarius vel Extraordinarius adscribi possit ad Licentiae cursus, praeter ea quae in Art. 23, proferre debet:
a) si sit clericus vel sacrorum alumnus, secundi cycli diploma in disciplinis archaeologicis, historicis et ad artium historiam pertinentibus vel in theologia; insuper testimonium Superioris alicuius Instituti ecclesiastici Urbis, a Congregatione de Institutione Catholica ad hoc approbati, de habituali sua residentia in eodem Instituto, vel rescriptum extracollegialitatis a Vicariatu Urbis sibi concessum;
b) si sit laicus, secundi cycli diploma in disciplinis archaeologicis, historicis et ad artium historiam pertinentibus.
c) ab utroque requiritur cognitio sufficiens linguarum latinae et graecae, simul ac ad minimum unius, praeter paternam, linguae modernae;
d) Studens Ordinarius non admittitur, qui annum septuagesimum superaverit.
e) ut quis in Instituto inscribi possit ut Studens Ordinarius, colloquium admissionis coram omnibus Professoribus subicere et superare debet, verentem de argumentis generalibus Sacrae Scripturae, historiae romanae vel mediae aetatis, archaeologiae, topographiae, necnon linguae latinae et graecae.

Art. 25 – a) alumnus, qui adscribitur in cyclo ad Doctoris dignitatem obtinendam, consecutus sit secundi cycli diploma in archaeologia christiana apud Institutum et adeptus sit quidem notam “magna cum laude”, vel apud aliam Facultatem cum aequali suffragio, atque secutus sit iter institutorium praeceptum simile in Archaeologia christiana.
b) a candidato, ut admitti possit, subeundum et superandum est examen seligens de universo et exponendum est dissertationis argumentum, cum professore statutum.

- Art. 26 – a) Ut quis Auditor admittatur, praeter ea de quibus in Art. 23, et quoad clericorum residentiam in Art. 24, a), 2a parte, dicta sunt, afferre debet documenta, ex quibus apparet, eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas quas audire desiderat;
b) nemo Auditor admittitur ultra triennium, neque qui annum septuagesimum superaverit.
- Art. 27 – a) Praeinscriptio in Instituto Studentium Ordinariorum fit intra quattuor hebdomadas, quae antecedunt diem statutam ad colloquium admissionis ante initium anni academici.
b) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet in temporibus statutis, sive studia inchoanda sive proseguenda sint.
c) Auditores quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.
d) Nullus studens ordinarius admittitur, qui in alio Instituto vel Universitate ascriptus sit ut ordinarius, id est ad gradus academicos consequendos, vel qui praelectiones audit, quae superent tertiam programmatis partem eorumdem Athenaeorum (Normae Congregationis de Institutione Catholica «Pontifici Athenei Romani», n. 20).
- Art. 28 – De Studentibus ab officio vel ab integritate vitae deficientibus, haec est procedura: monentur a Rectore; si ad resipiscentiam non venerint, privantur sessione examinum in una vel pluribus disciplinis a Rectore de consensu Consilii Academici; possunt etiam expelli a Magno Cancellario, proponente Rectore de consensu Consilii Academici. His Consiliis semper assistere debet hic studens, qui ab aliis ad eos repraesentandos electus est.

Titulus VI

De studiorum regimine

- Art. 29 – Ita de antiquis monumentis christianis studio historico-critico inquiritur, ut Studentes, per tutam certioreque illorum monumentorum interpretationem ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae illustranda, idonei efficiantur.
- Art. 30 – a) Studiorum ratio sit ut studentes inviseant et studeant omnia illa monumenta, quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.
b) In disciplinis tradendis et in exercitationibus, quae habentur, curandum est, ut Studentes non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.
- Art. 31 – Tempus studiorum constat in cyclo dicto Licentiae et in cyclo ad Doctoris dignitatem obtinendam.
Licentiae cyclus duorum annorum est et suggerere petit in alumno cognitiones peculiares atque investigationis rationes in variis archaeologiae christianae disciplinis, necnon ingenii facultates criticas aptas ad investigationes suscipiendas, museorum peritiam et ad promovenda archaeologica loca; ille autem sibi comparabit virtutem communicandi cognitiones ac exponendi exita suarum investigationum clare et ratione probe.
Cursus ad Doctoris dignitatem obtinendam est trium annorum quidem et, ultra quam alumni eminentem scientiae figuram conficit (etiam in conductione investigationum archaeologicarum, in explorationibus atque in inquisitionibus singulis), petit ut alumnus elaborare possit inquisitionem novam

et ratione probam, aptam ad innovandas cognitiones de argumento peculiari archaeologiae christianae; exitus, qui consecuti sunt, editionis dignitatem merere debebunt.

Art. 32 – Disciplinae quae in Instituto docentur, pro dignitate sunt

1. principales:

Architectura christiana antiqua,
Coemeteria christiana antiqua,
Doctrina epigraphiae christianae,
Epigraphia Orbis christiani antiqui,
Hagiographia,
Historia cultus christiani,
Iconographia christiana,
Topographia Orbis christiani antiqui,
Topographia Urbis christianae antiquae.

2. auxiliares:

Ars effodiendi et conservandi monumenta,
Elementa epigraphiae et antiquitatum classicarum,
Exercitationes epigraphicae,
Introductio generalis in archaeologiam christianam,
Museologia,
Numismatica,
Paleographia,
Patrologia,
Quaestiones de artis historia,
Supellex liturgica,
Topographia classica.

Art. 33 – a) Studentes qui ad gradum academicum Licentiae petunt experimenta subire debent de omnibus disciplinis primi atque secundi anni cursus. Non admittuntur ad examina sustinenda, qui duo tertia praelectionum uniuscuiusque disciplinae non audierint.

b) Studentes Extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut Studentes Ordinarii et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

Art. 34 – Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

non probatus.....	suffragium.....	0	– 5,99/10
probatus.....	».....	6	– 6,99/10
bene probatus.....	».....	7	– 7,99/10
cum laude probatus.....	».....	8	– 8,99/10
magna cum laude probatus.....	».....	9	– 9,74/10
summa cum laude probatus.....	».....	9,75	– 10/10

Ad experimentum superandum sufficit nota «probatus».

Art. 35 – In examinibus, quae multiplici experimento constant, datur unum suffragium ab unoquoque Professore de singulis disciplinis. Ex singulis suffragiis de quibus in Art. 34 fit nota media.

Art. 36 – a) Cursus initiationis ad archaeologiam christianam traditur ad dandam scientiam generalem de rebus archaeologicis primi aevi christiani. Iis de-

stinatus est qui cursus philosophicos vel theologicos in aliqua romana Universitate Institutove ad sacerdotium obtinendum frequentant et laicis, qui desiderio trahuntur scientifico, etsi non altiore modo, monumenta primi aevi christiani cognoscenda. Constat lectionibus theoricis, imaginibus illustratis, et aliquo accessu ad ipsa monumenta. Cursus perficitur anno unico.

- b) Qui cursum initiationis examinibus superatis legitime peregerint, peculiare testimonium («certificato») accipiunt, se esse idoneos ad superiora archaeologiae studia aggredienda.

Titulus VII

De gradibus academicis

Art. 37 – Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:

- 1° dissertationem scriptam confecerit de qua in Art. 38, a), eaque a Consilio Academico probata sit;
- 2° examen peculiare de omnibus disciplinis primi ac secundi anni cursus superaverit.

Art. 38 – a) Candidati ad Licentiam initio secundi anni proponunt Professori, cuius interest, vel ab eo accipiunt, argumentum dissertationis scriptae. Quae paginas dactyloscriptas in –8° inter 50 et 100 implere et Rectori Instituti triginta diebus ante experimentum orale tradi debet.

- b) Examen orale coram Professoribus in diversas commissiones distributis, superare debent.

Art. 39 – Ut quis Doctoratum consequatur, requiritur ut:

- 1° – audiverit, in cursus primo anno, saltem tres disciplinas similes argumento dissertationis;
- 2° – detulerit, in cursus duobus primis annis, in publico consessu, exitus in investigationis progressu.
- 3° – exhibeat dissertationem scriptam, qua demonstret se aptum esse investigationibus scientificis et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae.

Art. 40 – Quod ad dissertationem attinet:

- a) dissertatio componi potest vel lingua latina vel aliqua nunc vulgari e sequentibus: anglica, gallica, germanica, hispanica, italica;
- b) implere debet saltem 150 paginas textus dactyloscriptas in –8°;
- c) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, tribus exemplaribus, quorum unum tabulis praeditum, si quae sint adiciendae;
- d) primum examinabitur a duobus Professoribus, quorum primus dissertationem moderavit, alter a Rectore Instituti designatur. Hi duo Professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod ei assignaverint, Rectori tradunt, qui ea omnibus Professoribus Ordinariis et Extraordinariis communicat eorumque sententiam circa approbationem theses et suffragium in Consilio Academico, defensioni praevio, requirit.
- e) defensio theses habebitur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit operam suam contra observationes et difficultates horum duorum Professorum, de quibus in paragrapho praecedenti, necnon, pro re, aliorum Professorum praesentium.

- Art. 41 – Testimonium authenticum de adepto Doctoratu non traditur, antequam dissertatio, vel amplia pars eius, Consilio Academico adnuente, typis edita sit; cuius exemplar unum mittendum est ad Congregationem de Institutione Catholica, ad Bibliothecam Instituti et ad praecipua Studia archaeologica.
- Art. 42 – Collatio Doctoratus “honoris causa” in casibus extraordinariis conferri potest cultoribus peritissimis et clarissimis in Archaeologia Christiana, ex matura deliberatione Consilii Academici, de consensu Magni Cancellarii et “nihil obstat” a Sancta Sede obtento.
- Art. 43 – Documenta Instituti de collatis gradibus academicis mentionem faciunt:
- a) Summi Pontificis, cuius nomine gradus conferuntur;
 - b) potestatis a S. Sede factae gradus academicos conferendi;
 - c) in documento Doctoratus, notae quam candidatus obtinuit in dissertatione, cuius titulus significandus est.
- Art. 44 – Subscribunt documentis sollemnibus graduum collatorum:
- a) Licentiae: Rector et Secretarius.
 - b) Doctoratus: Magnus Cancellarius, Rector et Secretarius.

Titulus VIII

De rebus didacticis

- Art. 45 – a) Professoribus et Studentibus praesto est Bibliotheca Instituti, quae libris de archaeologia christiana instructa est et quotannis ad hunc finem augebitur.
- b) Bibliothecae augendae, conservandae, administrandae providebitur ex redditibus patrimonii et ex proventu librorum, quorum editionem Institutum curat.
- c) Leges quae Bibliothecae usum gubernant hae sunt:
- 1° Studentibus et Auditoribus Instituti per ipsum libellum inscriptionis datur ius et officium eam frequentandi;
 - 2° ceteri adire eam possunt de speciali facultate Bibliothecarii, quam obtinere possunt per praesentationem a Rectore, vel a Professoribus (Instituti vel aliarum Universitatum), vel a Secretario Instituti factam;
 - 3° nemo libros aut librorum partes e Bibliotheca asportare potest.
- Art. 46 – Institutum possidet gypsothecam et collectiones tabularum et imaginum per picturam et photographiam confectarum, quae ad monumenta christiana antiqua illustranda apta sunt. Leges quae harum Collectionum usum gubernant eadem sunt quae de Bibliotheca (Art. 45, c) latae sunt.

Titulus IX

De rebus oeconomicis

- Art. 47 – a) Patrimonium foundationis a Summo Pontifice Pio XI datum, ex cuius redditibus annuis Instituti necessitatibus provideretur, ab Administratione Patrimonii Sedis Apostolicae administratur.
- b) Administratio ordinaria Instituti spectat ad Rectorem, cui assidet Consilium Administrativum de quo Art. 9, b).

- Art. 48 – In statuendis honorariis et emeritis stipendiis Rectoris, Professorum et Officialium observantur normae, quae vigent in ceteris Institutis Pontificiis.
- Art. 49 – Studentium taxae quotannis a Consilio Administrativo statuuntur. Taxae pro examinibus, quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, solvenda sunt, sive prima vice sive ad experimentum repetendum.
- Art. 50 – A tributis solvendis Rector dispensare potest extra ordinem plene vel ex parte, attentis Studentium specialibus conditionibus, quae validis argumentis probandae sunt.
- Art. 51 – Studentibus praesto sunt aliqua beneficia scholastica (vulgo “bursae studiorum”). Quibus conditionibus et quando haec beneficia conferantur et confirmantur, singulis annis Consilium Academicum statuit et pervulgat.

Titulus X

De relationibus cum aliis Facultatibus et Institutis

- Art. 52 – Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae ab ipsa sua fundatione Seminarii diocesanis, quibusdam Universitatibus, Institutis et Facultatibus praesertim ecclesiasticis magnum subsidium circa monumenta sacra antiquitatis christianae investiganda et illustranda confert ac cooperationem cum eis fovet.
- Nunc ut ratio illa studiorum, quae “interdisciplinarietas” dicitur, facilius adsequatur, hoc Pontificium Institutum cum aliis qui colunt studia patristica, liturgica, historica et litteraria, classica vel christiana, collaborationem mutuam enixe promovet, ad archaeologiae christianae monumenta melius cognoscenda atque illustranda.
- Art. 53 – Quoniam studium archaeologiae christianae nunc in Facultatibus Sacrae Theologiae inter disciplinas theologicas necessarias enumeratur (Ordinationes, Art. 51, 1°, b), hoc Institutum Archaeologiae Christianae inter capita studiorum ecclesiasticarum recensetur (Ibid., App. II ad Art. 64 Ordinationum).
- Insuper, ad mentem sui fundatoris, Summi Pontificis Pii XI v.m., in communicationibus investigationibusque scientificis faciendis, cum Pontificia Commissione de Archaeologia Sacra et cum Pontificia Academia Romana Archaeologiae collaborat.

CORSO DI LICENZA

(Secondo Ciclo)

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 – Corso di Licenza (Secondo Ciclo)

Il ciclo della Licenza ha la durata di due anni e mira a far acquisire agli studenti conoscenze specialistiche e metodi di ricerca nelle varie discipline dell'archeologia cristiana, nonché a far maturare capacità critiche utili a svolgere indagini sui monumenti cristiani antichi; lo studente dovrà altresì acquisire capacità di comunicare le sue conoscenze e presentare i risultati delle ricerche in modo chiaro e scientificamente corretto.

CATEGORIE DI STUDENTI

Art. 3 – Ordinari

- a) Sono gli studenti che seguono tutti gli insegnamenti nei due anni di corso e sostengono, alla fine di ogni anno, gli esami prescritti, allo scopo di ottenere il diploma di Licenza.
- b) Possono far parte degli studenti ordinari anche gli studenti ordinari di altre università che desiderano seguire singoli insegnamenti e sostenere gli esami relativi, allo scopo di conseguire ECTS spendibili nel *curriculum* di studio dell'università di provenienza.

Art. 4 – Straordinari

Sono gli studenti che seguono tutti gli insegnamenti dei due anni, come gli ordinari, ma senza sostenere esami e senza conseguire il diploma di Licenza.

Art. 5 – Uditori

Sono gli studenti che seguono alcuni insegnamenti (fino al massimo di tre), senza sostenere il relativo esame. Possono anche frequentare materie del secondo anno di corso, senza aver seguito gli stessi insegnamenti nel primo anno.

AMMISSIONE E ISCRIZIONE

Art. 6 – Studenti ordinari

- a) Per i paesi che aderiscono al Processo di Bologna, si richiede un grado accademico di secondo livello in discipline archeologiche, storiche, storico-artistiche o in teologia (ad esempio per l'Italia, la laurea in lettere "vecchio ordinamento" o la laurea magistrale); per quelli che non aderiscono al Processo di Bologna, il Consiglio Accademico opererà una valutazione del grado accademico. E' richiesta una conoscenza sufficiente del Latino e del Greco. L'eventuale debito formativo nel Latino o Greco potrà essere assolto attraverso la frequenza di corsi di base (esterni o eventualmente interni all'Istituto) entro il primo anno di corso. Tale frequenza dovrà essere documentata con un attestato.

- b) Per accedere al Corso di Licenza gli studenti devono superare un colloquio di ammissione. Tale colloquio è finalizzato a valutare la preparazione di base dello studente; si svolgerà davanti al corpo docente dell'Istituto e verterà su temi e nozioni elementari di Sacra Scrittura, storia romana e medievale, archeologia, topografia antica, e in una verifica delle conoscenze del Latino e Greco (qualora lo studente non disponga di attestati che ne comprovino la conoscenza).
- c) Ogni anno potranno essere ammessi a frequentare il primo anno di corso non più di 15 nuovi studenti ordinari, risultati idonei al colloquio di ammissione (art. 6b).
- d) Si ammettono al colloquio anche gli studenti che conseguiranno nella propria università la laurea di secondo ciclo, richiesta per l'iscrizione (art. 6a), nei mesi di novembre-dicembre dell'anno accademico in corso; superato il colloquio, lo studente potrà iscriversi e seguire i corsi come straordinario, formalizzando in seguito (entro comunque l'anno accademico) la sua immatricolazione.
- e) Non viene ammesso come studente ordinario chi ha superato l'età di 70 anni.
- f) Gli studenti che intendono sostenere il colloquio di ammissione sono tenuti ad effettuare una pre-iscrizione. Le pre-iscrizioni si accettano presso la Segreteria dell'Istituto nelle quattro settimane precedenti al colloquio. Per la pre-iscrizione lo studente è tenuto a presentare il certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti, oltre al tema della tesi di laurea e il nome del relatore. Inoltre gli ecclesiastici devono produrre una presentazione dell'Ordinario e una dichiarazione del Superiore di un Istituto ecclesiastico di Roma che ne attesti la residenza presso il medesimo. I laici devono presentare una lettera del parroco o di altro ecclesiastico che ne attesti la probità morale.
- g) L'iscrizione al primo anno del Corso di Licenza, superato l'esame di ammissione, si potrà effettuare fino al giorno di apertura dell'anno accademico. I nuovi studenti dovranno pagare la tassa di iscrizione e presentare sette fotografie.
- h) Uno studente iscritto a un'altra università, che segue come studente ordinario singoli insegnamenti del Corso di Licenza (cfr. art 3b), dovrà comprovare la sua idoneità a seguire le singole materie attraverso un colloquio con i singoli professori.
- i) I nuovi iscritti ricevono al momento dell'immatricolazione il "Libretto" di studente. Essi annotano sulla pagina sinistra, accanto alla dicitura delle materie di insegnamento, il nome del relativo professore; nella prima lezione sottopongono il "Libretto" ai professori per la firma di inizio lezioni; alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il "Libretto" ai professori per la firma di fine lezioni. Superati gli esami del secondo anno, gli studenti presentano il "Libretto" al Segretario per la firma della dichiarazione di conseguita Licenza.

Art. 7 – Straordinari

- a) L'ammissione degli studenti straordinari è sottoposta al Consiglio Accademico, che verificherà la congruità della richiesta relativa alla frequenza dei due anni di corso.
- b) Non viene ammesso come studente straordinario chi ha superato l'età di 70 anni.

Art. 8 – Uditori

- a) Lo studente che intende iscriversi come uditore deve presentare una documentazione che ne attesti una preparazione di base idonea a seguire i corsi prescelti. Gli uditori possono iscriversi presso la Segreteria in qualunque momento dell'anno accademico. Gli uditori si presentano presso la Segreteria all'inizio delle lezioni per ricevere un "Libretto", sul quale indicano i corsi che intendono frequentare; essi sottopongono ai professori, all'inizio e alla fine delle lezioni, il medesimo per la firma. Non ci si può iscrivere come uditore per più di tre anni.
- b) Non viene ammesso come studente uditore chi ha superato l'età di 70 anni.

Art. 9 – Struttura del corso

- a) L'anno accademico, sia per il Corso di Licenza che per quello di Dottorato, inizia il 5 novembre con una inaugurazione; se il 5 novembre cade di sabato o domenica, l'anno accademico inizia il lunedì successivo. Le lezioni iniziano il primo giorno feriale successivo all'inaugurazione e terminano alla fine di maggio.
- b) Esiste per gli studenti la possibilità eccezionale, motivata da particolari esigenze (che saranno comunque vagliate dal Consiglio Accademico), di poter suddividere i corsi del primo o del secondo anno in due sezioni (lo studente, cioè, conseguirà la Licenza in tre o quattro anni accademici). Egli dovrà comunque superare tutti gli esami del primo anno prima di potersi iscrivere al secondo. La tesi di Licenza dovrà essere consegnata prima dell'iscrizione agli esami finali del secondo anno (cfr. art. 11a).

Art. 10 – Tasse

- a) La tassa di iscrizione al primo anno di Licenza va pagata in Segreteria dopo il colloquio di ammissione ed entro il 5 novembre, dalle 9,00 alle 12,00 (escluso il sabato). Il rinnovo delle iscrizioni degli studenti del secondo anno si effettua a partire dal 1° ottobre negli stessi orari.
- b) La tassa di iscrizione per gli studenti ordinari e straordinari del ciclo di Licenza è di 1.300 euro per il II anno di corso, mentre 1.400 euro per il I anno. Nella quota di iscrizione è compreso il costo dell'annuale viaggio di studio. Gli studenti di altre università che seguono singoli insegnamenti come studenti ordinari, e gli uditori, pagano 150 euro per ogni insegnamento e devono presentare quattro fotografie al momento dell'iscrizione.

Art. 11 – Esami

- a) L'iscrizione agli esami si effettua dopo la fine delle lezioni e, al secondo anno, dopo aver consegnato la tesi di Licenza. Per essere ammessi all'esame di una singola materia occorre aver frequentato almeno i 2/3 delle lezioni. Si computano come lezioni frequentate anche quelle cui lo studente non ha potuto presenziare per motivi di salute (attestati da certificato medico) o altre cause considerate giustificate dal Regolamento generale della Curia Romana (art. 54 e 55, consultabile su www.vatican.va).
- b) La firma attestante la presenza va apposta nel "Foglio delle presenze" all'inizio di ogni lezione o visita. La presenza a lezioni straordinarie (cioè fuori dal regolare orario) non dovrà essere comprovata da firma.

- c) Gli esami si svolgono, salvo eccezioni (vedi art. 11d), nel mese di giugno.
- d) Il giudizio viene espresso con i seguenti voti:
- | | | |
|---|------|-----------|
| <i>non probatus</i>voto..... | 0 | – 5,99/10 |
| <i>probatus</i>»..... | 6 | – 6,99/10 |
| <i>bene probatus</i>»..... | 7 | – 7,99/10 |
| <i>cum laude probatus</i>»..... | 8 | – 8,99/10 |
| <i>magna cum laude probatus</i>»..... | 9 | – 9,74/10 |
| <i>summa cum laude probatus</i>»..... | 9,75 | – 10/10 |
- Per superare l'esame è sufficiente il voto "*probatus*".
- e) Se lo studente si ritira durante l'esame o non lo supera, potrà ripetere la prova nella sessione di ottobre. Gli studenti che non potranno sostenere l'esame nel mese di giugno per motivi di salute o altre cause considerate giustificate dal Regolamento generale della Curia Romana devono comunicare la loro assenza prima del giorno degli esami (salvo cause di forza maggiore), pena l'esclusione dalla possibilità di sostenere la prova nella sessione di ottobre.
- f) Chi non supera tutti gli esami del primo anno del Corso di Licenza (eventualmente anche distribuiti su due anni, art. 9b) non potrà iscriversi al secondo anno.
- g) La valutazione conseguita nel secondo anno è il risultato della media tra il voto della tesi e la media dei voti ottenuti agli esami.

Art. 12 – *Crediti (ECTS)*

- a) Dall'anno accademico 2006-2007 è stato introdotto nell'ordinamento dell'Istituto il sistema europeo di trasferimento dei crediti (European Credit Transfer System). Ad ogni corso corrisponde un numero di crediti pari ad un totale di 60 ECTS per ogni anno accademico. Come negli altri atenei pontifici, anche nell'Istituto, 1 ECTS corrisponde a 25 ore di impegno dello studente. Nel caso di insegnamento frontale, si calcola che le 25 ore sono così composte: 8 ore di lezione frontale; 16 ore di studio individuale; 1 ora per l'esame. Per ogni altra attività, compresa la partecipazione a scavi archeologici ed altre attività sul campo, 25 ore di impegno corrispondono a 1 ECTS.

Il totale dei crediti ECTS per il primo anno sarà ottenuto con la frequenza dei corsi e il superamento dei relativi esami, con la partecipazione alle conferenze organizzate dall'Istituto e all'annuale viaggio di studio, con la frequenza del Corso Speciale sull'*Instrumentum domesticum* della Tarda Antichità e con la partecipazione ad uno scavo o seminario didattico o corso seguito fuori sede, riconosciuti dall'Istituto.

Per il secondo anno verrà ottenuto con la frequenza dei corsi e con il superamento dei relativi esami, con la partecipazione alle conferenze organizzate dall'Istituto e all'annuale viaggio di studio, e con l'elaborazione della tesi di Licenza.

Lo studente che fosse impossibilitato a partecipare all'annuale viaggio di studio dovrà recuperare i relativi crediti ECTS attraverso lo studio di testi che gli verranno indicati dai singoli docenti.

Art. 13 – *Tesi di Licenza*

- a) L'argomento e il titolo del lavoro scritto necessario per conseguire la Licenza devono essere approvati dal professore competente e consegnati in

Segreteria entro il 30 novembre del secondo anno di corso.

- b) L'elaborato verrà consegnato in Segreteria, in due copie, entro il mese di maggio. Per eccezionali e documentati motivi, che saranno vagliati dal Consiglio Accademico, lo studente ha la possibilità di consegnare la tesi entro il 10 di ottobre. In tal caso non potrà sostenere gli esami nella sessione di giugno, ma dovrà farlo in quella di ottobre, prima comunque del colloquio di ammissione al Ciclo di Dottorato.
- c) La tesi di Licenza dovrà avere una lunghezza compresa tra le 70 e le 100 pagine di testo (escluse la bibliografia finale e le illustrazioni).

Art. 20 – *Rappresentante degli studenti*

All'inizio di ogni anno accademico, gli studenti del Corso di Licenza eleggono un proprio rappresentante. Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto. Il rappresentante degli studenti deve facilitare la comunicazione tra gli studenti e l'Istituto e può essere presente alle riunioni del Consiglio Accademico per i punti all'Ordine del Giorno dedicati agli studenti.

Art. 21 – *Diploma*

- a) I Diplomi cartacei di Licenza e Dottorato vengono prodotti su richiesta dello studente.
- b) Il "Supplemento al Diploma" si consegna su richiesta dello studente ed è gratuito.

Art. 22 – *Borse di studio*

- a) L'Istituto assegna ogni anno una borsa di studio per il Corso di Licenza della durata di due anni. Il vincitore della borsa si impegna a non percepire altro reddito fisso. Nel caso egli rinunci alla borsa di studio, questa passerà automaticamente al primo degli idonei del medesimo concorso.

Nel caso l'idoneo non fosse disponibile a ricevere la borsa, il contributo verrà attribuito al primo degli idonei del concorso precedente.

- b) I borsisti non pagano la tassa di iscrizione, né l'iscrizione agli esami. Pagano invece regolarmente i diplomi. Sono tenuti a prestare la loro collaborazione nell'Istituto, così come loro sarà indicato all'inizio dell'anno accademico.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI DEL CORSO DI LICENZA

ANNO I

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Archeologia cristiana generale Carla SALVETTI			
<i>Course title</i>	General Christian Archaeology			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Excursus storico e letterario sulla disciplina che consenta allo studente di effettuare, in modo critico e con padronanza della bibliografia specifica, ricerche nel campo degli studi di archeologia cristiana.			
<i>Learning outcomes</i>	A historical and literary excursus that enables the student to perform, critically and with mastery of literature, research studies in the field of Christian archeology.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 8,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Lineamenti di archeologia in generale. 1. L'archeologia cristiana: gli esordi della ricerca, la riforma e i suoi maggiori esponenti, l'apologetica. 2. La formazione dell'archeologia cristiana come disciplina storico-scientifica. 3. Gli studi recenti e le metodologie di ricerca. 4. Bibliografia specifica. 5. Visite guidate.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Introduzione all'Architettura Cristiana Antica Olof BRANDT			
<i>Course title</i>	Introduction to Early Christian Architecture			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di: – fare un fotoraddrizzamento e un semplice disegno di analisi stratigrafica; descrivere i concetti fondamentali delle attuali tecniche di rilievo 3D; – indicare i confronti principali nell'architettura civile, privata e religiosa tardoantica attinenti alla nascita e allo sviluppo dell'architettura cristiana antica; – descrivere le linee principali dello sviluppo dell'architettura cristiana antica; – riconoscere le tecniche costruttive, i materiali da costruzione e le decorazioni architettoniche e usarle nell'analisi di un edificio tardoantico; – riconoscere e descrivere, con proprietà di linguaggio, le forme tardoantiche degli ordini architettonici; – usare le fonti principali che riguardano lo studio delle chiese antiche di Roma; – descrivere le caratteristiche dell'architettura cristiana antica e i monumenti principali di Milano, Ravenna, Aquileia e Grado e trovare la bibliografia relativa.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to: – rectify a photo and make a simplified drawing of stratigraphic analysis; describe the fundamental notions of recent methods of 3D documentation; – indicate the most important comparisons in late antique civil, private and religious architecture related to the birth and development of early Christian architecture; – describe the most important lines of development of the early Christian architecture; – recognize building techniques and materials and architectural decorations and use them in the analysis of a late antique building; – recognize and describe the late antique forms of the architectural orders; – use the main sources concerning the study of the early Christian churches of Rome; – describe the features of the early Christian architecture and the main monuments of Milano, Ravenna, Aquileia and Grado and find relevant bibliography.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 10,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	<i>Introduzione al corso “Le chiese paleocristiane di Roma”:</i> Storia degli studi, panoramica delle categorie, i titoli; le fonti. <i>Lo studio dell'architettura, storia, metodo ed esercitazioni:</i> Dal <i>Bauforschung</i> all'Unità stratigrafia muraria; Visita al Foro Romano, materia-			

segue da:

Introduzione all'Architettura Cristiana Antica

li e tecniche costruttive. Riprese fotografiche per esercitazioni; Esercitazioni: Perspective Rectifier e AutoCad, Agisoft Photoscan, Meshlab. *Il contesto dell'architettura romana: architettura pubblica, religiosa e privata*: Il contesto architettonico tardoantico: architettura privata, pubblica e religiosa; Visita a Ostia Antica: la sinagoga, le domus tardoantiche, i marmi più importanti, lo studio delle tecniche costruttive; Visita alle terme di Diocleziano.

Introduzione all'architettura cristiana: Storia degli studi e delle idee nel campo dell'architettura cristiana antica; I primi luoghi di culto: dal Nuovo Testamento a Dura Europos e Costantino; L'architettura cristiana antica nei testi antichi; Basiliche e piante centrali tra il IV e il VI secolo; sviluppo, terminologia, capriate, cupole e volte; Il rapporto tra struttura e decorazione; Gli ordini classici e il loro sviluppo nell'architettura cristiana antica Gli arredi e la liturgia; Idee recenti nello studio dell'architettura cristiana antica: simbolismo, funzionalismo, spazio. *L'Architettura Cristiana Antica del mondo antico*: Milano; Ravenna; Aquileia e Grado.

Si propongono gite facoltative a Ravenna (8-10 febbraio 2016) e Milano (5 maggio 2016).

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Le chiese paleocristiane di Roma Olof BRANDT		
<i>Course title</i>	The Early Christian churches of Rome		
<i>Anno di corso</i>	I		
<i>Periodo didattico</i>	Annuale		
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano		
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di: – descrivere le categorie principali delle chiese paleocristiane a Roma; – presentare, per ognuna delle chiese studiate durante l'anno, le caratteristiche principali, i criteri utili per la sua datazione, i suoi principali problemi aperti, e individuare e valutare gli argomenti utili per discuterli.		
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to: – describe the main categories of early Christian churches in Rome; – present the main features of each church which have been studied during the year, the criteria for dating it, its unresolved problems, and to indicate and evaluate the arguments which are useful for discussing them.		
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.		
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.		
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.		
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 48 ore.		
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì ore 10,30 e 11,30.		
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Durante l'anno vengono studiate in maniera approfondita circa un terzo delle chiese paleocristiane di Roma attraverso preparazione in aula, sopralluogo, e discussione. Ogni anno si studiano chiese appartenenti alle varie categorie: chiese costantiniane urbane; suburbane del IV secolo; <i>tituli</i> con o senza polifora d'ingresso; monumentali del V secolo; urbane del V secolo; urbane del VI secolo; suburbane tarde, con o senza gallerie; carolingie. Quest'anno si studieranno le seguenti chiese: S. Agnese f.m. e S. Costanza; S. Sebastiano; Ss. Marcellino e Pietro, To de' Schiavi; S. Giovanni in Laterano con battistero; S. Lorenzo in Lucina; S. Lorenzo in Damaso; S. Vitale; S. Pietro in Vincoli; S. Sabina; S. Maria Maggiore; S. Balbina; S. Giovanni a Porta Latina; S. Andrea Catabarbara; SS. Quirico e Giulitta; SS. Apostoli; S. Prassede; S. Martino ai Monti.		

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Propedeutica allo studio degli antichi cimiteri cristiani Vincenzo FIOCCHI NICOLAI			
<i>Course title</i>	Introduction to the study of early Christian cemeteries			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al termine del corso lo studente acquisirà una conoscenza generale dei caratteri costitutivi delle aree funerarie cristiane dell' <i>Orbis Christianus Antiquus</i> , della loro genesi e dei loro sviluppi a partire dal III secolo, unitamente a nozioni di base dei riti funerari del mondo romano e delle novità ad essi apportate dal cristianesimo. Sarà in grado di utilizzare gli strumenti bibliografici necessari allo studio delle antiche aree funerarie cristiane; saprà fare uso, in particolare, in maniera critica, delle fonti storico-topografiche relative agli antichi insediamenti funerari della città di Roma.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will have acquired a general knowledge of the characteristics of the Christian cemeteries, their origin and development from the third century, together with that of the funerary rites of the Roman world and the novelties brought by the Christian religion. The student will be able to use the bibliographical instruments which are necessary for the study of ancient Christian cemeteries and will be capable of a critical use of the topographic sources concerning the ancient cemeteries of the city of Rome.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	1. Caratteri e sviluppo delle aree cimiteriali cristiane dell'<i>Orbis Christianus antiquus</i>. 2. I riti funerari nelle prime comunità cristiane. 3. Fonti e documenti per lo studio dei cimiteri di Roma.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Antichi cimiteri cristiani Vincenzo FIOCCHI NICOLAI			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Cemeteries			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Attraverso lo studio specifico delle aree funerarie cristiane del suburbio romano, lo studente dovrà essere in grado di acquisire un metodo di indagine che, mediante la comparazione di dati monumentali e fonti storiche, letterarie ed agiografiche, miri a ricostruire la storia dei vari comparti funerari e ad analizzarli nella loro specificità.			
<i>Learning outcomes</i>	Through the specific study of the early Christian cemeteries of the <i>suburbium</i> of Rome, the student will have acquired a method of research which, through comparison of monuments and historical, literary and hagiographic sources, reconstructs the history of the cemeteries.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ai monumenti / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 8,30; ore 15,00-17,00 (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	1. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma: vie Nomentana, Tiburtina, Labicana, Latina. 2. Visite ai cimiteri delle vie Nomentana, Tiburtina, Labicana, Latina, per la topografia e l'architettura funeraria.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Iconografia Cristiana Fabrizio BISCONTI			
<i>Course title</i>	Early Christian Iconography			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per valutare i documenti iconografici, con l'obiettivo di facilitare la lettura dell'immagine antica, tardo antica e altomedievale. Gli studenti dovranno saper reperire agevolmente i riferimenti letterari e l'esegesi patristica.			
<i>Learning outcomes</i>	The course will give the students the instruments which are needed to evaluate iconographic documents, with the aim of facilitating the reading of the ancient, Late Antique and Early Medieval image. The students will be able to find the literary and patristic references.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ai complessi catacombali / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 8,30 e 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	1. Le origini dell'arte cristiana nel Mediterraneo. 2. Le prime pitture delle catacombe romane. Il corso intende approfondire la dinamica evolutiva della genesi dell'arte cristiana antica dal punto di vista iconografico, iconologico e stilistico, con particolare riguardo per la pittura delle catacombe romane e napoletane. Durante il corso si analizzerà anche la produzione plastica, musiva e sontuaria, così come si diffonde nel Mediterraneo in età tardo antica e medioevale.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti X Affini Altra tipologia	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Epigrafia cristiana antica I Danilo MAZZOLENI		
<i>Course title</i>	Ancient Christian Epigraphy I		
<i>Anno di corso</i>	I		
<i>Periodo didattico</i>	Annuale		
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano		
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere e interpretare qualsiasi iscrizione paleocristiana, sia essa latina, greca o traslitterata, di rintracciarne le edizioni, di analizzarne i formulari, di porne in rilievo gli elementi degni di nota, di proporle una datazione e di contestualizzarla nel complesso di cui fa parte (ove questo sia noto).		
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to read and interpret any early Christian inscription, both Latin, Greek and transliterated, to find its editions, to analyze its formulation, to observe its particularities, to propose a dating and to describe its context (when it is known).		
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.		
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.		
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.		
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.		
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì ore 8,30.		
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Bibliografia epigrafica: manuali, <i>corpora</i> , repertori. Introduzione all'epigrafia cristiana: i rapporti con l'epigrafia classica. Storia degli studi. Primi elementi di epigrafia cristiana: paleografia monumentale, abbreviazioni, monogrammi, la lingua delle iscrizioni, i numerali e l'onomastica. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Il calendario. Varie forme di datazione. Auguri e acclamazioni, Epigrafi sepolcrali e votive. Riferimenti a sacramenti e dogmi. Le citazioni bibliche. I carmi damasiani.		

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Esercizi di Epigrafia cristiana antica I Danilo MAZZOLENI			
<i>Course title</i>	Exercises of Ancient Christian Epigraphy I			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere, trascrivere e supplire un testo epigrafico paleocristiano, di farne un commento esauriente, privilegiandone gli elementi peculiari, di integrare frammenti lacunosi, avendo assimilato i dati essenziali per la redazione di una scheda epigrafica, di consultare banche dati informatiche. Avrà acquisito esperienza diretta nell'illustrazione di un monumento epigrafico e avrà visto alcune fra le più importanti raccolte epigrafiche musealizzate.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to transcribe and integrate an early Christian epigraphic text, to comment it and describe its particularities, to integrate lacking elements, to make an epigraphic edition, and to consult online data bases. The student will have acquired direct experience of presenting an inscription and will have seen some of the most important museal collection.			
<i>Propedeuticità</i>	Il corso è strettamente collegato a quello base di epigrafia cristiana antica.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite a raccolte epigrafiche / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì ore 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Esercitazioni di lettura, trascrizione e interpretazione di iscrizioni di Roma e di altre località dell' <i>Orbis Christianus Antiquus</i> , soprattutto in relazione al viaggio di studio. Visite a collezioni epigrafiche museali.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti X Affini Altra tipologia	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Fil-Let/06	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Patrologia Carlo DELL'OSSO		
<i>Course title</i>	Patrology		
<i>Anno di corso</i>	I		
<i>Periodo didattico</i>	Annuale		
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano		
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno avere una conoscenza basilare dei personaggi, delle aree geografiche, degli eventi storici e delle problematiche teologiche dell'epoca patristica, che va dalle origini sub apostoliche al concilio di Nicea (325), privilegiando il contatto diretto con le opere dei Padri.		
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course the students will have a basic knowledge of the characters, geographical areas, historical events and theological issues from Patristic era, ranging from sub apostolic origins at the Council of Nicea (325) favoring direct contact with the works of the Fathers.		
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.		
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.		
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.		
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.		
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 11,30.		
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Presentazione dei seguenti autori ed epoche: i padri apostolici, lo gnosticismo, Ireneo di Lione, Letteratura apocrifia, i padri apologisti greci e latini. Le origini della cosiddetta scuola alessandrina: Clemente alessandrino e Origene. L'area latina africana: Tertulliano e Cipriano di Cartagine.		
Testi di riferimento:	E. CATTANEO, C. DELL'OSSO, L. LONGOBARDO, <i>Patres Ecclesiae</i> , Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008. J. QUAISTEN, <i>Patrologia</i> , voll. I-III, Marietti, Casale M. 1980. A. DI BERARDINO, <i>Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane</i> , Marietti, Genova 2006-2008. C. DELL'OSSO, <i>I Padri apostolici</i> , Città Nuova, Roma 2011.		

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Agiografia. Introduzione alla storia dei santi e al metodo agiografico Stefan HEID			
<i>Course title</i>	Hagiography. Introduction to the history of the saints and to the hagiographic method			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di trattare qualsiasi dossier agiografico.			
<i>Learning outcomes</i>	After the course, the student will be able to study any hagiographic dossier.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Manuali, <i>indices</i> , edizioni – dossier agiografico – La venerazione dei martiri e santi come fenomeno fondamentale della storia culturale d'Europa – agiografia come scienza critica (Bollandisti) – la venerazione dei giusti in ambito del giudaismo palestinese – le radici ebraiche della venerazione cristiana dei martiri – la questione del culto degli eroi e la tesi dell'ellenizzazione del cristianesimo – la venerazione dei martiri in Palestina, Siria, Asia Minore e a Roma nel II sec. – tre tipi di santità: martiri – asceti – vescovi.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti X Affini Altra tipologia	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Storia del culto cristiano. Introduzione alla storia della liturgia e alle ricerche liturgiche Prof. Stefan HEID		
<i>Course title</i>	History of the Christian worship. Introduction to the history of liturgy and to liturgical research		
<i>Anno di corso</i>	I		
<i>Periodo didattico</i>	Annuale		
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano		
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi sulle principali fonti della liturgia in ogni regione dell'Impero Romano.		
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to deal with the main liturgical sources in any region of the Roman Empire.		
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.		
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.		
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.		
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.		
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 10,30.		
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Manuali, <i>indices</i> , edizioni – “ <i>Religio</i> ”, “culto” e “liturgia” nella tarda antichità pagana e cristiana – accenni teologici della liturgia cristiana – le famiglie liturgiche in Oriente e Occidente – breve storia della liturgia nella chiesa latina fino alla riforma gregoriana.		

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 L-Ant/09 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Topografia cristiana di Roma Lucrezia SPERA			
<i>Course title</i>	Christian Topography of Rome			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso gli studenti dovranno aver acquisito una piena padronanza degli strumenti di analisi della topografia di Roma, in particolare delle fonti letterarie e cartografiche, un'esatta abilità di inquadramento delle funzionalità degli spazi della città romana e altomedievale e delle sue forme amministrative. Dovranno inoltre aver maturato conoscenze approfondite sulle trasformazioni degli assetti urbani nei secoli della tarda antichità e sviluppato la capacità critica di leggere i fenomeni in termini di continuità e discontinuità rispetto alla città classica.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course the students will master the instruments of analysis of the topography of Rome, especially the literary and cartographic sources. They will be able to understand the functions of the spaces of the Roman and early Medieval city and its administrative forms. They will also have acquired deep knowledge about the transformations of the city in late Antiquity, and developed their capacity of critical reading of events in terms of continuity and discontinuity with the classical town.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 42 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 11,30; Venerdì ore 15,30 (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	1. Introduzione allo studio della topografia urbana: problemi di definizione e di metodo. Le fonti topografiche dall'antichità al medioevo. Il repertorio cartografico. 2. La città romana. Definizioni settoriali dello spazio urbano: <i>urbs</i> e suburbio; il pomerio. Le mura. L'organizzazione della città: spazi pubblici, spazi privati, infrastrutture. L'apparato amministrativo regionale di età augustea. 3. Caratteri e trasformazioni degli assetti urbani nella tarda antichità e nell'altomedioevo. 4. Visite ad alcuni complessi monumentali significativi per l'approfondimento delle tematiche trattate.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/10	ECTS 2
<i>Denominazione</i>	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica sul campo Philippe PERGOLA			
<i>Course title</i>	Methods and techniques of archaeological field research			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Lo studente possiederà sufficienti strumenti atti alla valutazione di dati editi (pubblicazioni di scavi e materiali; interpretazioni storiche, legate in particolare a fasi costruttive di monumenti sia pubblici che privati o artigianali) e alla loro attendibilità. Ciò potrà avvenire in base alle tecniche utilizzate per l'acquisizione dei dati degli scavi e lo studio successivo, comprese quelle del mondo subacqueo e del paesaggio nei <i>suburbia</i> delle città e nel mondo rurale del loro territorio. Dovrà dimostrare di aver acquisito tale autonomia di giudizio nell'ambito dell'intervento del seminario individuale annuale al termine del corso di Topografia classica e cristiana, valutando diacronicamente tessuti urbanistici o agglomerati rurali nelle loro dinamiche insediative pluristratificate, nonché confrontandosi con le interpretazioni relative alla loro destinazione e articolazione. Tale approccio dovrà anche prendere in conto l'apporto dei dati stratigrafici, compresi quelli relativi agli elevati, nonché dei materiali associati.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will possess the instruments which are necessary to evaluate published data (editions of excavations and materials; historical interpretations, connected to the phases of public, private and craftsmen's buildings) and their reliability. This will be done with the help of the techniques used in the acquisition of the data from the excavations and in their later study, also in underwater archaeology and in the landscape archaeology of the <i>suburbia</i> of the cities and of the rural world of their territory. The student will have demonstrated an independent judgment through an individual contribution to the annual seminary at the end of the course of Classical and Christian Topography, making a diachronic evaluation of the urban and rural settlements and their stratification, also confronting the interpretations of their function and articulation. This approach should also take into account the input of stratigraphic data, including those relating to walls, and to associated materials.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Interventi in aula; seminario; esame finale.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali, seminari e visita a scavo in corso / 16 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 10,30 e 11,30; Martedì ore 8,30 e 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	1. Metodologia e tecnica dello scavo archeologico: in parallelo al corso speciale sull'<i>instrumentum domesticum</i>, storia della nascita e dello sviluppo della tecnica di scavo stratigrafico, dalle prime esperienze del '900 allo scavo in estensione per unità stratigrafiche. Lo scavo in estensione e la sua documentazione. 2. Interpretazione e restituzione storica in base all'analisi della sequenza delle unità stratigrafiche e strutturali, nonché all'utilizzo dei dati della cultura materiale, con particolare riferimento ai contesti culturali cristiani e al loro <i>environnement</i>. 3. Introduzione ai metodi dell'archeologia subacquea e alle tecniche di ricognizione e rilevamento nonché all'interpretazione dei dati, in ambito antropico urbano e rurale, attorno ad un'archeologia del paesaggio. 4. Visita ad uno scavo urbano romano ad illustrazione di tecniche, metodi e interpretazioni.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 4
<i>Denominazione</i>	Topografia classica e cristiana Philippe PERGOLA			
<i>Course title</i>	Classical and Christian Topography			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Lo studente dovrà essere in grado di saper individuare e interpretare, di fronte ad un centro urbano antico e post classico, nonché per il mondo rurale, le loro componenti topografiche, partendo dalle fonti letterarie coeve (descrizione di vario genere, geografiche, epigrafiche). Dovrà comprendere le modalità delle trasformazioni post classiche e prendere in conto il carattere soggettivo delle fonti letterarie (specie quelle “catastrofiche”) e della loro interpretazione da parte della storiografia tradizionale. Viabilità antica e post classica e infrastrutture. Tale apprendimento dovrà confluire (in parallelo all’insegnamento di Metodologia e tecnica della ricerca archeologica sul campo) nella presentazione di una ricerca personale al termine del corso, esposta pubblicamente di fronte ai colleghi.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will be able to recognize and interpret, in an urban Antique or post-Classical settlement as also in the countryside, the topographical components, beginning with the contemporary literary sources (catalogues, different descriptive references, epigraphy). The student will acquire familiarity with the processes of post-Classical topographic transformations and awareness of the subjective character of the literary sources (especially in their accounts of disasters) and of their interpretation in the traditional studies. The student will prove this ability through the presentation of a personal research to the colleagues at the end of the course, parallel to that of Methods and techniques of archaeological field research.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Interventi in aula; seminario; esame finale.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali, seminari e visita a scavo in corso / 32 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 10,30 e 11,30; Martedì ore 8,30 e 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	1. Topografia classica e cristiana: nozioni generali, definizioni e compiti. Fonti documentarie, letterarie e monumentali; viabilità, centuriazione, urbanistica. Illustrazione di esempi concreti. 2. Topografia cristiana e mutamenti nelle realtà urbane e nel mondo rurale in età tardoantica ed altomedievale: dati metodologici e casi concreti. 3. Preparazione del seminario finale di presentazione individuale di ricerca topografica.			

ULTERIORI ATTIVITÀ NEL I ANNO	
<i>Denominazione</i>	<i>Data</i>
Corso Speciale <i>Instrumentum Domesticum</i> della tarda antichità e dell'alto medioevo (ECTS 3).	7-18 marzo 2016
Viaggio di studio (ECTS 3).	4-8 aprile 2016

PROGRAMMA DELLE LEZIONI DEL CORSO DI LICENZA

ANNO II

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	L'Architettura Cristiana Antica del mondo antico Olof BRANDT			
<i>Course title</i>	The Early Christian Architecture of the Ancient World			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di: – descrivere le caratteristiche dell'architettura cristiana antica di ogni regione del mondo tardo romano e i suoi monumenti principali e trovare la bibliografia relativa; – confrontare le diverse forme regionali di una determinata parte dell'edificio di culto, ad esempio ingressi, finestre, gallerie, absidi e portici; – collocare ogni singolo edificio nel contesto delle diverse aree di diffusione di modelli culturali; – trovare appropriati confronti per ogni singolo edificio di culto tra quelli maggiormente citati per confronti.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to: – describe the features of the early Christian architecture in each region of the late Roman world and its main monuments and find relevant bibliography; – compare the different regional forms of particular parts of the church building, like entrances, windows, galleries, apses and porticos; – indicate the correct place of each building in the different areas of diffusion of cultural models; – find appropriate comparisons for any given church among those most often mentioned in comparisons.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 11,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	I monumenti principali dell'architettura cristiana antica di tutte le regioni del mondo antico, eccetto Roma e le regioni già trattate nel primo anno: Italia centrale; Italia meridionale; Germania; Francia; Penisola iberica; Africa; Egitto; Palestina e Giordania; Siria; Asia Minore; Costantinopoli; Grecia; Balcani; Austria, Svizzera e le Isole Britanniche. Si propongono gite facoltative a Ravenna (8-10 febbraio 2016) e Milano (5 maggio 2016).			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Le chiese paleocristiane di Roma Olof BRANDT		
<i>Course title</i>	The Early Christian churches of Rome		
<i>Anno di corso</i>	II		
<i>Periodo didattico</i>	Annuale		
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano		
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di: – descrivere le categorie principali delle chiese paleocristiane a Roma; – presentare, per ognuna delle chiese studiate durante l'anno, le caratteristiche principali, i criteri utili per la sua datazione, i suoi principali problemi aperti, e individuare e valutare gli argomenti utili per discuterli.		
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to: – describe the main categories of early Christian churches in Rome; – present the main features of each church which have been studied during the year, the criteria for dating it, its unresolved problems, and to indicate and evaluate the arguments which are useful for discussing them.		
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.		
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.		
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.		
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 48 ore.		
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì ore 10,30 e 11,30.		
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Durante l'anno vengono studiate in maniera approfondita circa un terzo delle chiese paleocristiane di Roma attraverso preparazione in aula, sopralluogo, e discussione. Ogni anno si studiano chiese appartenenti alle varie categorie: chiese costantiniane urbane; suburbane del IV secolo; <i>tituli</i> con o senza polifora d'ingresso; monumentali del V secolo; urbane del V secolo; urbane del VI secolo; suburbane tarde, con o senza gallerie; carolingie. Quest'anno si studieranno le seguenti chiese: S. Agnese fuori le mura e S. Costanza; S. Sebastiano; SS. Marcellino e Pietro, Tor de' Schiavi; S. Giovanni in Laterano con battistero; S. Lorenzo in Lucina; S. Lorenzo in Damaso; S. Vitale; S. Pietro in Vincoli; S. Sabina; S. Maria Maggiore; S. Balbina; S. Giovanni a Porta Latina; S. Andrea Catabarbara; SS. Quirico e Giulitta; SS. Apostoli; S. Prassede; S. Martino ai Monti.		

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Antichi cimiteri cristiani Vincenzo FIOCCHI NICOLAI			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Cemeteries			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Attraverso lo studio specifico delle aree funerarie cristiane del suburbio romano, lo studente dovrà essere in grado di acquisire un metodo di indagine che, mediante la comparazione di dati monumentali e fonti storiche, letterarie ed agiografiche, miri a ricostruire la storia dei vari comparti funerari e ad analizzarli nella loro specificità.			
<i>Learning outcomes</i>	Through the specific study of the early Christian cemeteries of the <i>suburbium</i> of Rome, the student will have acquired a method of research which, through comparison of monuments and historical, literary and hagiographic sources, reconstructs the history of the cemeteries.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ai monumenti / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 8,30; ore 15,00-17,00 (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	1. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma: vie Nomentana, Tiburtina, Labicana, Latina. 2. Visite ai cimiteri delle vie Nomentana, Tiburtina, Labicana, Latina, per la topografia e l'architettura funeraria.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti X Affini Altra tipologia	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Epigrafia cristiana antica II Danilo MAZZOLENI		
<i>Course title</i>	Ancient Christian Epigraphy II		
<i>Anno di corso</i>	II		
<i>Periodo didattico</i>	Annuale		
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano		
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente avrà una conoscenza generale delle peculiarità dell'epigrafia cristiana di tutte le regioni dell' <i>Orbis Christianus Antiquus</i> , della bibliografia specifica di base relativa a sillogi e contributi più rilevanti, delle iscrizioni più significative delle singole aree geografiche e della loro sequenza cronologica.		
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will have a general knowledge of the peculiarities of Christian epigraphy of all the regions of the <i>Orbis Christianus Antiquus</i> , of specific basic bibliography related to sylloges and most significant contributions, of the more significant inscriptions in individual geographic areas and their chronological sequence.		
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.		
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.		
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.		
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.		
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 11,30.		
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	L'epigrafia delle diverse regioni dell' <i>Orbis Christianus Antiquus</i> al di fuori dell'Italia dall'Africa alla Penisola iberica. Critica epigrafica.		

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Esercizi di Epigrafia cristiana antica II Danilo MAZZOLENI			
<i>Course title</i>	Exercises of Ancient Christian Epigraphy II			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere, trascrivere e supplire un testo epigrafico paleocristiano, di farne un commento esauriente, privilegiandone gli elementi peculiari, di integrare frammenti lacunosi, avendo assimilato i dati essenziali per la redazione di una scheda epigrafica, di consultare banche dati informatiche. Avrà acquisito esperienza diretta nell'illustrazione di un monumento epigrafico e avrà visto alcune fra le più importanti raccolte epigrafiche musealizzate.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to transcribe and integrate an early Christian epigraphic text, to comment it and describe its particularities, to integrate lacking elements, to make an epigraphic edition, and to consult online data bases. The student will have acquired direct experience of presenting an inscription and will have seen some of the most important museal collection.			
<i>Propedeuticità</i>	Il corso è strettamente collegato a quello base di epigrafia cristiana antica.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite a raccolte epigrafiche / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì ore 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Esercitazioni di lettura, trascrizione e interpretazione di iscrizioni di Roma e di altre località dell' <i>Orbis Christianus Antiquus</i> , soprattutto in relazione al viaggio di studio. Visite a collezioni epigrafiche museali.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti X Affini Altra tipologia	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Iconografia Cristiana. I mosaici paleocristiani Fabrizio BISCONTI		
<i>Course title</i>	Early Christian Iconography. Early Christian Mosaics		
<i>Anno di corso</i>	II		
<i>Periodo didattico</i>	Annuale		
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano		
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	I candidati dovranno apprendere il metodo per leggere agevolmente i temi proposti dalla produzione musiva romana e ravennate, evidenziando analogie e divergenze, anche di ordine stilistico e cronologico.		
<i>Learning outcomes</i>	The student will learn a method which is necessary to read the themes depicted in the mosaics produced in Rome and Ravenna, observing similarities and differences, both stylistic and chronological.		
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.		
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.		
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.		
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ad alcuni monumenti romani in argomento / 24 ore.		
<i>Orario delle lezioni</i>	Martedì ore 8,30.		
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Il corso intende ripercorrere l'itinerario che porta gli <i>ateliers</i> romani e dell'area mediterranea a produrre materiali musivi pavimentali e parietali. Verranno studiati i grandi centri di produzione (Roma, Ostia, Ravenna, Milano e Africa).		

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Fil-Let/06	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Patrologia Carlo DELL'OSSO			
<i>Course title</i>	Patrology			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno avere una conoscenza basilare dei personaggi, delle aree geografiche, degli eventi storici e delle problematiche teologiche dell'epoca patristica che va dal concilio di Nicea (325) fino alla fine dell'epoca patristica, privilegiando il contatto diretto con le opere dei Padri.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course the students will have a basic knowledge of the characters, geographical areas, historical events and theological issues of the Patristic era, which goes by the Council of Nicea (325) until the end of Patristic age, favoring the direct contact with the works of the Fathers.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 10,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Presentazione dei seguenti autori ed epoche: Atanasio, i Padri Cappadoci, Girolamo, Ambrogio e Agostino. La questione cristologica: arianesimo, apollinarismo, nestorianesimo e monofisismo. Cirillo e Nestorio. Boezio e Cassiodoro. Procopio di Cesarea e Giustiniano. Massimo il confessore e Giovanni Damasceno. Cenni alle invasioni barbariche e alla penetrazione islamica nell'impero romano.			
<i>Testi di riferimento:</i>	E. CATTANEO, C. DELL'OSSO, L. LONGOBARDO, <i>Patres Ecclesiae</i> , Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008; ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, <i>Patrologia</i> voll. IV-V, Marietti, Casale M. 1996-2000; A. DI BERARDINO, Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane, Marietti, Genova 2006-2008; C. DELL'OSSO, <i>Cristo e Logos</i> , Augustinianum, Roma 2012 ³ .			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Museologia Carla SALVETTI		
<i>Course title</i>	Museology		
<i>Anno di corso</i>	II		
<i>Periodo didattico</i>	Annuale		
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano		
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Formazione di un apparato critico che consenta allo studente di individuare le linee di sviluppo di una qualsiasi proposta museale e di valutare il rapporto museo/utente, evidenziando potenzialità e criticità nella realizzazione e presentazione degli allestimenti nelle diverse tipologie di esposizione: raccolte di reperti mobili, aree archeologiche all'aperto, esposizioni temporanee.		
<i>Learning outcomes</i>	Formation of a critical apparatus that enables the student to identify the lines of development of any proposed museum and to assess the relationship museum / user, highlighting the potential and critical issues in the creation and presentation of the preparations in the various monumental classes: collections of movable finds, outdoor archaeological areas, temporary exhibitions.		
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.		
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.		
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.		
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.		
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 9,30.		
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	1. Le leggi sulla tutela in un ampio excursus storico; la legislazione più recente relativa ai musei e alle aree archeologiche. 2. Le intese tra il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo e la Conferenza Episcopale Italiana. 3. Le professionalità afferenti al museo e il codice deontologico dell'ICOM. 4. Le trasformazioni del concetto di museo dal mondo antico al collezionismo, alla nascita del museo pubblico. L'eredità del passato e il museo moderno. 5. Elementi di museografia, didattica museale, sicurezza, restauro, illuminotecnica e allestimento. 6. La catalogazione. Le mostre. L'editoria. 7. Visite a musei e mostre temporanee.		

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti X Affini Altra tipologia	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Agiografia. Testi agiografici e culto dei santi Stefan HEID		
<i>Course title</i>	Hagiography. Hagiographic texts and the cult of saints		
<i>Anno di corso</i>	II		
<i>Periodo didattico</i>	Annuale		
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano		
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi sulle fonti principali dell'agiografia romana e sulla dinamica religioso-sociale della venerazione dei santi.		
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to use the main sources for Roman hagiography and to understand the religious and social dynamics of the veneration of saints.		
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.		
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.		
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.		
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.		
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 10,30.		
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Dossier agiografico, atti, passiones, leggende, invenzioni, traslazioni, libelli miraculorum, culto delle reliquie.		

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti X Affini Altra tipologia	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Storia del culto cristiano. Problemi scelti della liturgia dei sacramenti Stefan HEID		
<i>Course title</i>	History of the Christian worship. Some problems of the liturgy of sacraments		
<i>Anno di corso</i>	II		
<i>Periodo didattico</i>	Annuale		
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano		
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di capire liturgicamente i battisteri e le chiese dal III al VI sec.		
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to understand liturgically the baptisteries and churches from III th to VI th c.		
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.		
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.		
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.		
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.		
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 11,30.		
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	Riti del battistero dal III al VI sec. in Oriente e Occidente. Riti dell'eucaristia dal III al VI sec. in Occidente.		

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 L-Ant/09 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Topografia cristiana di Roma Lucrezia SPERA			
<i>Course title</i>	Christian Topography of Rome			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al completamento del II anno di corso gli studenti avranno maturato conoscenze generali esaustive sulle forme di cristianizzazione dell'Urbe, dai fenomeni incipienti agli sviluppi fino al medioevo, nonché la capacità di valutazione critica delle questioni storiografico-interpretative. Attraverso approfondimenti analitici mirati avranno anche acquisito le metodologie specifiche di ricerca topografica e orientamenti puntuali per la correlazione dei dati archeologico-documentari finalizzate alla restituzione di quadri topografici complessivi periodizzati.			
<i>Learning outcomes</i>	After the course of the second year, the students will possess an exhaustive general knowledge of the forms of Christianization of Rome from its beginning to the Middle Ages. They will also be able to formulate a critical evaluation of the historiographical and interpretative questions. Through analytical in-depths they will also have acquired the methods of topographical research and will be able to connect archaeological and documentary data to reconstruct the global topographical contexts of different periods.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 42 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 9,30 e 10,30; Venerdì ore 15,30 (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2015-2016</i>	1. <i>Roma christiana</i>: problematiche generali e categorie insediative della cristianizzazione degli spazi urbani nella tarda antichità e nell'alto medioevo. Le regioni ecclesiastiche. 2. <i>Topografia urbana</i>. La cristianizzazione delle aree pubbliche: dinamiche nel Campo Marzio. Forme di radicamento del cristianesimo in un comparto a prevalente funzione residenziale: l'Aventino. 3. <i>Topografia del suburbio</i>. Sviluppi degli insediamenti nell'area vaticana. 4. Visite ad alcuni complessi monumentali significativi per l'approfondimento delle tematiche trattate.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
Denominazione	Topografia dell'Orbis christianus antiquus Prof. Philippe PERGOLA			
Course title	Topography of the Orbis christianus antiquus			
Anno di corso	II			
Periodo didattico	Annuale			
Lingua di insegnamento	Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento	Lo studente, partendo dalle basi acquisite nel I anno del corso, proseguirà il proprio itinerario topografico con l'analisi di dati concreti relativi al mantenimento di forme di età classica del vivere urbano in età tardo antica, con l'esempio di analisi concrete di trasformazioni progressive, spesso dettate dall'emergere di una topografia cristiana vincolante secondo tempi e modalità soprattutto legate ai secoli V e VI d.C. Allo stesso modo saprà cogliere le trasformazioni del mondo rurale attorno all'emergere di poli cristiani differenziati (da presunti poli episcopali non urbani, "pre parrocchiali", nonché legati ad iniziative private). Lo studio concreto di città e complessi (urbani e rurali) sarà accompagnato dalla valutazione critica delle fonti letterarie ed epigrafiche, nonché archeologiche, con un'analisi dei dati di scavo (strati, materiali, strutture) e della loro utilizzazione a fini topografici. L'approccio bibliografico dovrà anch'esso essere valutato in modo critico. Oltre alle lezioni frontali, alcuni seminari legati alle tesi di licenza permetteranno ad ognuno di confrontarsi con interventi personali in aula.			
Learning outcomes	The student will study the evidence of the maintenance of forms of the Classical urban settlement in late Antiquity through concrete examples of progressive transformations, often provoked by the creation of a Christian topography with determined times and procedures especially in the 5 th and 6 th centuries. The student will be able to understand the transformations of the countryside and the creation of differentiated Christian poles (from presumed non-urban episcopal "pre-parish" poles, connected to private initiatives). The study of cities and complexes (urban and rural) will be accompanied by a critical evaluation of literary, epigraphic and archaeological sources, analyzing data from excavations (layers, materials and structures) and their use for the study of topography. The bibliographical approach will also be critical. Traditional lessons will be completed by seminars where students present their research for the License thesis for their colleagues.			
Propedeuticità	Lezioni ed esame finale del I anno.			
Modalità di verifica	Interventi in aula; seminario; esame finale.			
Obbligatorio/Facoltativo	Obbligatorio.			
Attività formative e ore di didattica	Lezioni frontali, seminari e visita a scavo in corso / 48 ore.			
Orario delle lezioni	Lunedì ore 8,30 e 9,30; Martedì ore 10,30 e 11,30			
Programma per l'Anno Accademico 2015-2016	1. Le città classiche verso la "nouvelle donne" cristiana; l'eredità delle codificazioni urbanistiche classiche e il pragmatismo tardo antico ed alto-medievale. 2. La cristianizzazione del mondo rurale in Occidente; alle origini della parrocchia rurale: analisi di casi concreti. 3. Continuità, discontinuità, topografia cristiana e rinnovamento urbano dall'età tetrarchica a Giustiniano: fonti letterarie ed archeologiche attorno a casi concreti occidentali ed orientali. Esempi di topografia cristiana di città e territorio; continuità e discontinuità di città "emergenti" e non. 4. <i>Discours autour de méthodes</i>: diocesi rurali; capitali effimere: ipotesi, concetti e soggettività della lettura di realtà insediative disomogenee; le realtà monastiche. 5. Aggiornamento su pubblicazioni, congressi e nuove impostazioni metodologiche della ricerca nel campo della topografia cristiana; interventi in aula in relazione a tesi di licenza o di dottorato.			

ULTERIORI ATTIVITÀ NEL II ANNO

<i>Denominazione</i>	<i>Data</i>
Viaggio di studio (ECTS 3).	4-8 aprile 2016
Consegna Tesi di Licenza (ECTS 6).	16 maggio 2016

ORARIO DELLE LEZIONI DEL CORSO DI LICENZA – ANNO ACCADEMICO 2015-2016		
	I ANNO	II ANNO
Lunedì	08,30 BISCONTI, Iconografia generale	PERGOLA, Topografia dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> *
	09,30 BISCONTI, Iconografia	PERGOLA, Topografia dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> *
	10,30 PERGOLA, Topografia generale e Metodologia *	HEID, Agiografia
	11,30 PERGOLA, Topografia generale e Metodologia *	HEID, Storia del culto cristiano
Martedì	08,30 PERGOLA, Topografia generale e Metodologia *	BISCONTI, Iconografia
	09,30 PERGOLA, Topografia generale e Metodologia *	
	10,30	PERGOLA, Topografia dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> *
	11,30	PERGOLA, Topografia dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> *
Mercoledì	08,30 SALVETTI, Intr. all'Archeologia cristiana	
	09,30 HEID, Agiografia	SALVETTI, Museologia
	10,30 HEID, Storia del culto cristiano	DELL'OSSO, Patrologia
	11,30 DELL'OSSO, Patrologia	MAZZOLENI, Epigrafia cristiana
Giovedì	08,30 FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani	FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani
	09,30 FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani (Propedeutica)	SPERA, Topografia cristiana di Roma
	10,30 BRANDT, Introduzione all'architettura paleocristiana	SPERA, Topografia cristiana di Roma
	11,30 SPERA, Topografia cristiana di Roma	BRANDT, Architettura paleocristiana del mondo antico
Venerdì	15,00	FIOCCHI NICOLAI, Visite – BISCONTI, Visite
	08,30 MAZZOLENI, Epigrafia cristiana	
	09,30 MAZZOLENI, Esercizi di epigrafia	MAZZOLENI, Esercizi di epigrafia
	10,30 BRANDT, Le chiese di Roma (con visite)	BRANDT, Le chiese di Roma (con visite)
	11,30 BRANDT, Le chiese di Roma (con visite)	BRANDT, Le chiese di Roma (con visite)
	15,30	SPERA, Visite

* Il calendario delle lezioni di **Topografia generale e Metodologia** per il I anno e di **Topografia dell'*Orbis christianus antiquus*** per il II anno verrà comunicato agli studenti ad inizio anno accademico.

CONCORSO BORSA DI STUDIO

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra indicano un concorso per una borsa di studio di € 7.200,00 annui (€ 4.800,00 per i residenti nella provincia di Roma), che consenta ad un neolaureato o ad altro studioso con i requisiti necessari (di età non superiore ai 35 anni) di seguire, in qualità di studente ordinario, il Corso di Licenza dell'Istituto.

Tale borsa è rinnovabile per il secondo anno del Corso, ove gli esami di fine anno vengano regolarmente superati.

Tra i requisiti, oltre ad una buona conoscenza della lingua italiana, si richiede la laurea o un diploma equipollente in archeologia, storia dell'arte o discipline assimilabili.

Per i paesi che aderiscono al Processo di Bologna si richiede un grado accademico di secondo livello; per l'Italia, la laurea in lettere "vecchio ordinamento" o la laurea specialistica o magistrale; per gli altri paesi, il cursus universitario deve essere almeno di durata quadriennale.

I concorrenti dovranno far pervenire al Rettore del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana (non oltre il 15 aprile precedente l'anno accademico durante il quale si intendono seguire i corsi dell'Istituto) una domanda in carta semplice corredata dai seguenti documenti:

- a) Certificato con i dati anagrafici (luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza).
- b) Certificato di Laurea, o di diploma equipollente con indicazioni dei voti riportati nei singoli esami.
- c) Copia della tesi di laurea e di altri eventuali lavori originali editi o inediti.
- d) Curriculum degli studi con l'indicazione delle lingue straniere che il candidato conosce (si ricorda che è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana) e delle ricerche in corso; è altresì indispensabile la conoscenza delle lingue classiche (latino e greco) per la lettura delle fonti letterarie ed epigrafiche.
- e) Lettere e attestati di almeno un docente, sotto la cui guida il candidato ha lavorato o lavora, o comunque ha svolto attività di studio.
- f) Ogni attestato relativo alle attività del candidato nel campo dell'archeologia cristiana (borse già vinte, scavi, congressi...).
- g) Sette fotografie formato tessera.

Saranno ritenute non valide le domande non accompagnate da tutti i documenti richiesti e quelle pervenute dopo la data di scadenza del bando. Vengono accettate le fotocopie dei titoli, anche se non autenticate. La documentazione verrà restituita ai candidati non vincitori e agli idonei.

Le candidature saranno esaminate dal Consiglio dei professori del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, le cui decisioni saranno comunicate al candidato vincitore. Entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà dare conferma della sua accettazione delle condizioni e delle norme stabilite dal presente bando, dichiarando di impegnarsi a non percepire, per la durata della borsa, alcuna remunerazione fissa di altro genere. Il candidato si impegna a compiere per intero il corso degli studi secondo i programmi dell'Istituto. Si ricorda in proposito che la frequenza alle lezioni è obbligatoria per tutte le materie.

Il versamento della borsa avrà luogo ogni mese, da novembre a giugno, per un importo di € 900,00 (€ 600,00 per i residenti nella provincia di Roma).

Il vincitore, oltre ad assistere regolarmente a tutte le lezioni del corso di Licenza, si impegna ad apportare il proprio contributo allo svolgimento della vita dell'Istituto: Biblioteca, Pubblicazioni, Visite guidate, Corsi speciali, Schedature ed alle attività istituzionali della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Il Segretario
della Pontificia Commissione
di Archeologia Sacra
Mons. Giovanni Carrù

Il Rettore del Pontificio Istituto
di Archeologia Cristiana
(Presidente della Commissione di Assegnazione)
Prof. Danilo Mazzoleni

BORSA MONS. PATRICK SAINT-ROCH

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana indice anche un concorso per una seconda borsa, riservata a soli studenti non italiani, intitolata a Mons. Patrick Saint-Roch (già docente e Rettore dell'Istituto). Per parteciparvi sono richieste le medesime condizioni di cui al paragrafo precedente.

Gli studenti non italiani possono partecipare con un'unica domanda ad entrambi i concorsi.

Il Rettore del Pontificio Istituto
di Archeologia Cristiana
(Presidente della Commissione di Assegnazione)
Prof. Danilo Mazzoleni

CONCURSO PARA BECA DE ESTUDIOS

El Pontificio Instituto de Arqueología Cristiana y la Pontificia Comisión de Arqueología Sacra llaman a concurso para otorgar una beca de estudio por € 7.200,00 euros anuales (€ 4.800,00 para aquellos que residen en la provincia de roma), que permita a un neo graduado o bien a otro estudiante con los requisitos necesarios (edad no superior a 35 años), de seguir en calidad de estudiante ordinario los cursos del Instituto. La beca es renovable para el segundo año del Curso, siempre y cuando los exámenes de fin de año hayan sido regularmente superados.

Entre los requisitos, además de un buen conocimiento de la lengua italiana, se necesita un título de grado o un diploma equivalente en arqueología, historia del arte u otras disciplinas equiparables.

Para los países que han adherido al Proceso de Boloña se requiere un grado académico de segundo nivel; para Italia, la laurea en Literatura según el *vecchio ordinamento* o el bienio de especialización o magistral; para los demás países se requiere un *cursus* universitarios de al menos un cuatrienio.

Los concursantes deberán hacer llegar al Rector del Pontificio Instituto de Arqueología Cristiana (como fecha límite el 15 de abril precedente al año académico al cual se desea iniciar los estudios en el Instituto) el pedido en una carta simple con añadiendo los siguientes documentos:

- a) Certificado con los datos personales (lugar y fecha de nacimiento, residencia, ciudadanía).
- b) Certificado del título académico o del diploma equivalente con indicaciones de las notas obtenidas en los exámenes.
- c) Copia de la tesis y de otros eventuales trabajos originales publicados o inéditos.
- d) Currículo de los estudios con la indicación de las lenguas extranjeras que conozca el candidato (se recuerda que es indispensables un buen conocimiento de la lengua italiana) y de las investigaciones en curso; es además indispensable el conocimiento de las lenguas clásicas (latín y griego) para la lectura de las fuentes literarias y epigráficas.
- e) Carta de presentación de al menos un docente bajo la guía del cual el candidato ha trabajado, trabaje actualmente, o haya realizado actividades de estudio.
- f) Todo certificado relativo a las actividades del candidato en el campo de la arqueología cristiana (concursos o becas ganadas, excavaciones, congresos, etc.).
- g) Siete fotografías formato carnet.

Se considerarán inválidas las solicitudes no acompañadas de todos los documentos requeridos y de aquellas que hayan sido recibidas con posterioridad a la fecha límite del concurso. Se consideran válidas las fotocopias de los títulos no obstante no sean autenticadas. La documentación será devuelta a los candidatos no vencedores al final del proceso.

Las candidaturas serán evaluadas por el Consejo de profesores del Pontificio Instituto de Arqueología Cristiana, cuyas decisiones serán comunicadas al candidato vencedor. Dentro quince días de la recepción de la comunicación, el vencedor deberá confirmar la aceptación de las condiciones y de las normas establecidas por el presente concurso, declarando de comprometerse a no percibir, durante la duración de la beca, ninguna otra remuneración fija de otro tipo. El candidato se compromete a realizar íntegramente el curso del Instituto según el programa de estudio. Se recuerda que la frecuencia a las lecciones es obligatoria para todas las materias.

El importe establecido de la beca tendrá lugar todos los meses de noviembre a junio, por una suma de € 900,00 (€ 600,00 para los residentes en la provincia de Roma).

El vencedor, además de asistir regularmente a todas las lecciones del curso de especialización, se empeñará con su propia colaboración al desarrollo de la vida del Instituto: biblioteca, publicaciones, visitas guiadas, cursos especiales, catalogación y en las actividades institucionales de la Pontificia Comisión de Arqueología Sacra.

El secretario
de la Pontificia Comisión
de Arqueología Sacra
Mons. Giovanni Carrù

El Rector del Pontificio Instituto
de Arqueología Cristiana
(Presidente de la Comisión de Asignación)
Prof. Danilo Mazzoleni

BECA DE ESTUDIOS *MONS. PATRICK SAINT-ROCH*

El Pontificio Instituto de Arqueología Cristiana realiza un concurso para una segunda beca de estudios, dedicada sólo a los estudiantes no italianos, denominada “beca Mons. Patrick Saint-Roch”, en honor de quien fue docente y rector del Instituto. Los requisitos para participar en el concurso de la presente beca son los mismos ya mencionados en el párrafo anterior.

Los estudiantes no italianos pueden participar en ambos concursos por medio de una única solicitud.

El Rector del Pontificio Instituto
de Arqueología Cristiana
(Presidente de la Comisión de Asignación)
Prof. Danilo Mazzoleni

APPEL À CANDIDATURE: BOURSE D'ÉTUDE

L'institut Pontifical d'Archéologie Chrétienne et la Commission Pontificale d'Archéologie Sacrée proposent une bourse d'étude d'un montant annuel de 7.200 euros (4.800,00 pour les résidents de la Province de Rome). Cette bourse pourra être concédée à tout candidat titulaire d'un Master 2 (ou titre équivalent en archéologie, histoire de l'art ou dans une discipline similaire). L'âge limite est fixé à 35 ans. Le lauréat s'engage à suivre les cours de Licence de l'Institut. Est requise en outre une bonne connaissance de la langue italienne.

La bourse est renouvelable pour une seconde année après validation des examens de première d'année.

Pour les pays ayant ratifié La Déclaration de Bologne, est requis un titre académique de second cycle; pour l'Italie est également reconnue la valeur de la *laurea quadriennale*; quoiqu'il en soit la durée du cursus universitaire antérieur devra avoir été d'au moins quatre ans.

Les candidats devront faire parvenir au Recteur de l'Institut Pontifical d'Archéologie Chrétienne (date limite du dépôt des dossiers au 15 avril pour l'année académique suivante) une demande sur papier libre, ainsi que les documents suivants:

- a) La photocopie d'un document d'identité.
- b) Une attestation de diplôme ou document équivalent et éventuellement des relevés de notes.
- c) La copie de mémoires soutenus et de tout travail personnel publié ou inédit.
- d) Un curriculum rappelant le parcours académique, indiquant les langues étrangères connues par candidat (en rappelant la nécessité d'une bonne connaissance de l'italien) et les recherches en cours menées par le candidat. Il est en outre indispensable d'avoir de bonnes connaissances du latin et du grec (lecture des sources littéraires et épigraphiques).
- e) Lettres de recommandation d'au moins un chercheur ou enseignant chercheur avec lequel ou sous la direction duquel le candidat a travaillé.
- f) Tout document relatif aux activités archéologiques auxquelles le candidat a participé et toute attestation liée à des bourses déjà obtenues (participations à des fouilles, interventions à des colloques etc.).
- g) Sept photos (format identité).

Toute demande incomplète ou parvenue en retard ne sera pas prise en considération. Sont acceptées les photocopies des documents officiels non authentifiées. La documentation sera restituée aux candidats non retenus.

Les candidatures seront examinées par le Conseil académique de l'Institut Pontifical d'Archéologie Chrétienne qui communiquera sa décision au seul lauréat. Le candidat retenu disposera d'un délai de quinze jours après la communication de la décision prise par le Conseil pour confirmer l'acceptation des conditions et des règles ici énoncées en s'engageant à ne percevoir, pendant la période durant laquelle il bénéficiera de la bourse, aucune autre forme de rémunération fixe et à suivre dans leur intégralité les cours de l'Institut.

Le versement de la bourse aura lieu chaque mois, de novembre à juin, pour un montant de 900 euros (600 euros pour les résidents de la province de Rome).

Le lauréat s'engage également à contribuer au bon déroulement de la vie de l'Institut : Bibliothèque, Publications, Visites guidées, Cours spéciaux, Bases de données, etc.

Le Secrétaire
de la Commission Pontificale
d'Archéologie Sacrée
Mons. Giovanni Carrù

Le Recteur de l'Institut Pontifical
d'Archéologie Chrétienne
(Président de la Commission)
Prof. Danilo Mazzoleni

BOURSE D'ÉTUDE *MONS. PATRICK SAINT-ROCH*

Le Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana met au concours une seconde bourse d'études, destinée exclusivement à des étudiants non italiens, intitulée à Mons. Patrick Saint-Roch (ancien Professeur et Recteur de l'Institut). Les modalités de participation sont identiques à celles du paragraphe précédent.

Les étudiants non italiens participent automatiquement avec une demande unique aux deux bourses mises au concours.

Le Recteur de l'Institut Pontifical
d'Archéologie Chrétienne
(Président de la Commission)
Prof. Danilo Mazzoleni

AUSSCHREIBUNG EINES STIPENDIUMS

Das Päpstliche Institut für Christliche Archäologie und die Päpstliche Kommission für Christliche Archäologie schreiben ein Stipendium in Höhe von 7.200 Euro jährlich (für Bewerber mit Wohnsitz in der Provinz Rom 4.800 Euro) aus. Es erlaubt einem Studenten mit Magister- oder Diplomabschluss (das 35. Lebensjahr nicht überschritten), als ordentlicher Student den Lizentiatsstudiengang des Instituts zu absolvieren.

Dieses Stipendium kann für das zweite Studienjahr verlängert werden, sofern die Abschlussprüfungen ordnungsgemäß absolviert wurden.

Neben guten Italienischkenntnissen wird ein entsprechendes Diplom in Archäologie, Kunstgeschichte oder einer vergleichbaren Disziplin vorausgesetzt.

Für Länder, die sich dem Bolognaprozess angeschlossen haben, wird ein akademischer Grad der 2. Stufe erwartet, für Italien die Laurea in lettere "alter Studienordnung" oder die Spezialisierungs- oder Magistrallaura. Für die anderen Länder muss der universitäre Studiengang mindestens vier Jahre umfasst haben.

Die Bewerber richten an den Rektor des Päpstlichen Instituts für Christliche Archäologie eine formlose Bewerbung auf Papier (bis zum 15. April des Jahres des Kurbeginns), der folgende Dokumente beigelegt sind:

- a) Angaben zur Person (Geburtsort, Geburtsdatum, Wohnort, Staatsbürgerschaft).
- b) Lizentiatszeugnis oder ein entsprechendes Diplom mit Einzelbenotung und Endnote.
- c) Ein Exemplar der Laureatsarbeit und gegebenenfalls anderer Veröffentlichungen oder im Druck befindlicher Schriften.
- d) Curriculum der absolvierten Studien mit Angabe der Sprachfertigkeiten (unentbehrlich sind gute Italienischkenntnisse) und laufender Studien; ebenfalls notwendig sind die Kenntnisse der klassischen Sprachen (Latein und Altgriechisch) für die Lektüre literarischer und epigraphischer Quellen.
- e) Empfehlungsschreiben und Zeugnisse von mindestens einem Dozenten, unter dessen Führung der Antragsteller gearbeitet hat oder derzeit arbeitet oder zumindest studiert hat.
- f) Zeugnisse über Aktivitäten des Antragstellers im Bereich der Archäologie (Stipendien, Grabungen, Kongresse, ...).
- g) 7 Passfotos.

Nicht berücksichtigt werden unvollständig dokumentierte oder zu spät eingegangene Bewerbungen. Es werden Kopien von Zeugnissen akzeptiert, auch wenn sie nicht zertifiziert sind. Die eingeschickten Unterlagen werden an die abgelehnten sowie geeigneten Bewerber zurückgesendet.

Die Bewerbungen werden vom Professorenkonsil des Päpstlichen Instituts für Christliche Archäologie geprüft. Dessen Beschlüsse werden dem Gewinner mitgeteilt. Binnen 15 Tagen nach Erhalt der Zusage muss der Kandidat bestätigen, dass er die Bedingungen und Normen der vorliegenden Ausschreibung akzeptiert. Auch hat er sich bereitzuerklären, für die Dauer des Stipendiums keine andere feste Vergütung anzunehmen. Der Stipendiat verpflichtet sich, den gesamten Studiengang entsprechend dem Programm des Instituts zu absolvieren. Der Besuch der Vorlesungen ist für alle Fächer verpflichtend.

Das Stipendium wird monatlich ausgezahlt, von November bis Juni, zu je 900,00 Euro (600,00 Euro für jene, die ihren Hauptwohnsitz in der Provinz Rom haben).

Vom Begünstigten wird nicht nur die durchgehende Teilnahme an allen Vorlesungen erwartet, sondern er muss auch besondere Dienste innerhalb des Instituts (zum Beispiel in der Bibliothek, in der Redaktion der Institutspublikationen, bei Führungen, Spezialkursen u.s.w.) wie auch für die Kommission erbringen.

Der Sekretär
der Päpstlichen Kommission
für Christliche Archäologie
Mons. Giovanni Carrù

Der Rektor des Päpstlichen Instituts
für Christliche Archäologie
(Präsident der Vergabekommission)
Prof. Danilo Mazzoleni

BOURSE STIPENDIUM MONS. PATRICK SAINT-ROCH

Das Päpstliche Institut für Christliche Archäologie schreibt ein zweites Stipendium ausschließlich für nicht-italienische Studenten aus, benannt nach dem ehemaligen Professor und Institutsrektor Mons. Patrick Saint-Roch. Bewerber müssen dieselben Bedingungen erfüllen wie in der vorausgehenden Ausschreibung.

Die nicht-italienischen Studenten können mit einer einzigen Bewerbung an beiden Ausschreibungen teilnehmen.

Der Rektor des Päpstlichen Instituts
für Christliche Archäologie
(Präsident der Vergabekommission)
Prof. Danilo Mazzoleni

SCHOLARSHIP COMPETITION

The Pontifical Institute of Christian Archaeology and the Pontifical Commission of Sacred Archaeology offer an annual award of 7.200,00 euros (4.800,00 for residents of the Roman province) for qualified applicants, no older than 35 years of age. The scholarship may be renewed one year, thereby allowing the student to finish the Licence program if the end-of-year examinations are regularly passed. Proficiency in the Italian language is required, as well as a graduate degree in Archaeology, Art History or similar. For students from countries adhering to the Bologna process, a second-cycle degree is requested. For other countries, a university degree of at least four years of study is requested.

All applicants are required to submit (before April 15 of the year prior to instruction at the Institute) the following to the Rector of the Pontifical Institute of Christian Archaeology with an attached cover letter:

- a) Document such as birth certificate including the following information: place and date of birth, residence, nationality.
- b) Transcript including grades received in each course, as well as all examination scores.
- c) Copy of the degree thesis and other original works (published or not).
- d) Transcript indicating all the languages which the candidate knows or has studied (proficiency in Italian is required; Latin and Greek are also indispensable for reading literary and epigraphic sources).
- e) Letters of recommendation from at least one university professor, under whom the candidate has worked or works, or has completed some study activity or research.
- f) Any documentation indicating the candidate's activity in the field of Christian archaeology (i.e. scholarships, excavations, congresses...).
- g) Seven passport size photos.

Applications that do not contain all required documents or that arrive later than April 15 will not be considered. Photocopies of degrees, although not validated, are acceptable. Documentation will be returned to all candidates after review.

The council of professors at the Pontifical Institute of Christian Archaeology will review all applications and notify the winner. Within 15 days of notification, the winner must accept the established norms: that he or she will not seek any other form of fixed remuneration during the duration of the scholarship. Furthermore, the student is expected to complete all requirements according to the program at the Institute.

Assistance at all lectures is obligatory for all subjects. In addition to assisting regularly at all lectures within the course of specialization, the winner is expected to actively participate in the life at the Institute: library, photo archives, publications, guided visits, special courses, cataloguing, etc. and in the institutional activities of the Commission.

The payment of the scholarship will take place each month, from November to June, in the amount of 900,00 euros (600,00 euros for residents of the Roman province).

Secretary
Pontifical Commission
of Sacred Archaeology
Mons. Giovanni Carrù

Rector Pontifical Institute
of Christian Archaeology
(President of Commission)
Prof. Danilo Mazzoleni

BORSA MONS. PATRICK SAINT-ROCH

A second scholarship, generously funded in honor of Msgr. Patrick Saint-Roch's legacy at the Pontifical Institute of Christian Archaeology, is also available.

This second scholarship is for the same amount and bears the same conditions as that previously listed. However, the Borsa Mons. Patrick Saint-Roch is reserved only for non-Italian students. Non-Italian students may submit an application for both scholarships.

Rector Pontifical Institute
of Christian Archaeology
(President of Commission)
Prof. Danilo Mazzoleni

DATE E SCADENZE CONCERNENTI IL CORSO DI LICENZA

1 ottobre 2015	Inizio delle preiscrizioni per il I anno del Corso di Licenza e delle iscrizioni per il II anno
16 ottobre 2015	Chiusura delle preiscrizioni per il Corso di Licenza per l'A.A. 2015-2016
19 ottobre 2015	Esami; Colloquio di ammissione al Corso di Licenza. Apertura delle iscrizioni relative al I anno di Licenza per l'A.A. 2015-2016
5 novembre 2015	Chiusura delle iscrizioni per l'A.A. 2015-2016.
6 novembre 2015	Inizio delle lezioni del Corso di Licenza
30 novembre 2015	Scadenza per la consegna del titolo della tesi di Licenza
4-8-aprile 2016	Viaggio di studio
16 maggio 2016	Scadenza per la consegna della tesi di Licenza
20 maggio 2016	Apertura delle iscrizioni agli esami. Ultimo giorno di lezioni
6-8-10 giugno 2016	Esami

TASSE DEL CORSO DI LICENZA

Iscrizione studenti ordinari e straordinari	€ 1.400,00 (I ANNO)
	€ 1.300,00 (II ANNO)
Iscrizione agli esami del I e II anno	€ 80,00
Diploma di Licenza	€ 50,00
Attestato	€ 6,00
Attestato con voti	€ 8,00

STUDENTI DELL'ANNO ACCADEMICO 2014-2015

<i>Ordinari</i>	
I ANNO	II ANNO
CIAMBOTTA Federica	AIELLO Cristian
GAMBATESA Francesco	ALT Axel
GARGANO Ivan	BERRAHO Sarah Soraya
LANZETTA Giovanna Assunta	CARUSO Federico
LIZZANI Federico	CECALUPO Chiara
MARCOCCIA Elisa	ORFEO Alfonso
MARUOTTI Teresantonia	ORLANDO Livia
PASQUALONE Agnese	PICCOLO Angela
RALLI Priscilla	POGGIANI Alessia

<i>Uditori</i>
CARUSO Matteo
CARVAJAL Patricia
CERULLI IRELLI Maria Giuseppina
DI COLA Giacinto
DI MARCO Celina
FORNI Alberto
LIBERA Roberto
NERONI Barbara
PAJOLA Antonio
PALMACCI Maria Rosaria
RUIZ BUENO Manuel Dionisio
SERRA BORNETO Carlo

<i>Straordinari</i>
PICCIONI Paola

<i>Rappresentante degli studenti</i>
ORFEO Alfonso

<i>Borsisti</i>
BERRAHO Sarah Soraya
LIZZANI Federico
POGGIANI Alessia

CORSO
DI LICENZA

NAZIONI RAPPRESENTATE	
Argentina	1
Brasile	1
Cile	1
Francia	1
Italia	26
Spagna	1
Totale	31

CORSO DI DOTTORATO

(Terzo Ciclo)

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 2 – *Corso di Dottorato (Terzo Ciclo)*

Il ciclo di Dottorato ha la durata di almeno tre anni e, oltre a completare l'alta formazione scientifica dello studente (anche nel campo della conduzione di scavi archeologici, ricognizioni sul campo e analisi monumentali di dettaglio), mira a renderlo in grado di elaborare una ricerca originale, condotta con rigoroso metodo scientifico, capace di innovare le conoscenze su un tema specifico dell'archeologia cristiana; i risultati conseguiti dovranno meritare la dignità di pubblicazione.

Art. 14 – *Ammissione*

- a) Accede al Corso di Dottorato lo studente che abbia conseguito il diploma di Licenza (secondo ciclo) presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, riportando almeno la votazione "*magna cum laude*".
- b) Possono anche accedere al Corso di Dottorato studenti di altre università, che abbiano conseguito, con una votazione pari a "*magna cum laude*", un diploma di secondo ciclo o titolo equipollente; il *curriculum studiorum* dovrà aver compreso materie specifiche dell'Archeologia Cristiana secondo un *iter* equivalente a quello del Corso di Licenza dell'Istituto.
- c) Lo studente dovrà anche possedere la conoscenza di almeno una lingua moderna oltre l'Italiano, comprovata da attestati, dal *curriculum* di studi o da una verifica da sostenere durante l'esame di ammissione (art. 14d).
- d) Gli studenti in possesso di questi requisiti, sia quelli provenienti dall'Istituto che da altre università, sono ammessi ad un esame di ammissione, nel quale dovranno dimostrare di essere capaci di correlare le nozioni che hanno appreso nel percorso di studio precedente, anche rivelando di possedere una capacità di rielaborazione critica. L'esame di ammissione si svolgerà, di fronte al corpo docente, nel mese di ottobre. Nell'occasione della prova, il candidato dovrà proporre un tema di ricerca da svolgere come tesi di Dottorato, tema che, nel caso di superamento della prova, sarà approvato dal Consiglio, il quale provvederà pure ad affidare lo studente alla guida di uno dei docenti.
- e) Il numero massimo di studenti ammessi al Corso di Dottorato è ogni anno di 10.
- f) Gli studenti che abbiano già frequentato i tre anni di corso nell'Istituto, secondo l'ordinamento degli studi precedentemente in vigore, ma che non abbiano ancora discusso la tesi di Dottorato, possono decidere di iscriversi al nuovo Ciclo di Dottorato. Dovranno, in tal caso, sostenere l'esame di ammissione e comprovare la conoscenza di una lingua moderna oltre l'Italiano. Tali studenti, superata la prova di ammissione, e dunque ammessi al Corso, saranno esentati dagli impegni accademici previsti nel primo anno (art. 15a).

Art. 15 – *Struttura*

- a) Nel primo anno, il dottorando dovrà frequentare tre corsi o seminari, indicati dal Consiglio Accademico, con obbligo di presenza, ma senza do-

ver sostenere l'esame finale. Tali corsi non fanno maturare crediti ECTS. Il dottorando potrà anche, a livello facoltativo, seguire altri corsi impartiti nel Ciclo di Licenza utili al completamento della sua formazione sui temi della propria ricerca. Il dottorando dovrà inoltre partecipare alla preparazione dell'annuale viaggio di studio. Potrà anche essere invitato a tenere seminari su temi affini a quelli della sua ricerca nell'ambito degli insegnamenti del Corso di Licenza.

- b) Nel secondo e terzo anno di corso lo studente sarà interamente impegnato nella stesura della tesi dottorale. Potrà partecipare, a livello facoltativo, al viaggio di studio annuale.
- c) Alla fine di ogni anno accademico il lavoro di ricerca sarà sottoposto ad una verifica di avanzamento da parte dei docenti. Ogni studente dovrà far pervenire in segreteria, almeno entro 15 giorni prima della data fissata nel mese di ottobre, un elaborato di sintesi o capitoli nella stesura definitiva (questi ultimi obbligatori dal II anno di corso), già vagliati dal *tutor* e completi di apparato bibliografico dai quali possa emergere chiaramente lo *status* del lavoro. La valutazione positiva dell'avanzamento della ricerca sarà vincolante per il passaggio all'anno successivo del corso di dottorato

Art. 16 – *Tasse*

La tassa di iscrizione al primo anno di Dottorato è pari a quella del Corso di Licenza. Nella quota di iscrizione del primo anno di Dottorato è compreso il costo del viaggio di studio. A partire dal secondo anno, la tassa di iscrizione è di € 110,00. Per discutere la tesi dottorale, oltre la tassa per la discussione della tesi di € 155,00, lo studente dovrà aver pagato le tasse di tutte le annualità, a partire da quella relativa all'immatricolazione. La norma si applica anche nel caso in cui lo studio venga prolungato di uno o più anni. Il pagamento di tasse arretrate sarà modulato su quella in vigore.

Art. 17 – *Tesi*

- a) Il titolo della tesi di Dottorato, approvato al momento dell'ammissione (cfr. art. 14d), deve essere depositato in Segreteria su modulo apposito, firmato dal professore di riferimento e dallo studente. Il tema di ricerca, nel caso di sospensione temporanea degli studi da parte del dottorando, sarà a lui riservato per non più di cinque anni.
- b) La tesi di Dottorato può essere scritta in Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo o Latino, e deve essere di almeno 150 pagine (non contando la bibliografia finale e le illustrazioni). La tesi va consegnata in Segreteria in tre copie almeno 30 giorni prima della difesa.
- c) La tesi sarà difesa di fronte a una commissione composta dai docenti dell'Istituto e da professori esterni. Nella seduta, il candidato dovrà esporre e difendere i suoi argomenti, rispondendo alle osservazioni del relatore e del correlatore e degli altri professori presenti.

Art. 18 – *Pubblicazione della tesi e conseguimento del diploma di Dottorato*

Il "*testimonium authenticum de adepto Doctoratu*" (Diploma di Dottorato) si consegna solo dopo che la tesi (almeno in una sua parte) venga pubblicata. L'Istituto garantisce la pubblicazione delle tesi di Dottorato approvate. Spetta al Consiglio decidere, sentito il parere del relatore della tesi, se pubblicare l'elaborato come monografia o come ampio articolo. I relatori dovranno esprimere il loro parere in merito per iscritto. L'elaborato, con

eventuali modifiche e correzioni suggerite dal relatore, dovrà comunque essere approvato per la pubblicazione dal Consiglio, previa la consueta lettura di due censori.

Art. 19 – Crediti (ECTS)

Il Ciclo del Dottorato, configurandosi come un terzo ciclo secondo il processo di Bologna, non fa maturare ECTS.

Art. 20 – Rappresentante degli studenti

All'inizio di ogni anno accademico, gli studenti del Corso di Dottorato eleggono un proprio rappresentante. Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto. Il rappresentante degli studenti deve facilitare la comunicazione tra gli studenti e l'Istituto e può essere presente alle riunioni del Consiglio Accademico per i punti all'Ordine del Giorno dedicati agli studenti.

Art. 21 – Diploma

- a) I Diplomi cartacei di Licenza e Dottorato vengono prodotti su richiesta dello studente.
- b) Il "Supplemento al Diploma" si consegna su richiesta dello studente ed è gratuito.

Art. 22 – Borse di studio

- a) L'Istituto assegna ogni anno una borsa di studio per il Corso di Dottorato. Il vincitore della borsa si impegna a non percepire altro reddito fisso. Nel caso egli rinunci alla borsa di studio, questa passerà automaticamente al primo degli idonei del medesimo concorso. Nel caso l'idoneo non fosse disponibile a ricevere la borsa, il contributo verrà attribuito al primo degli idonei del concorso precedente.
- b) I borsisti non pagano la tassa di iscrizione. Pagano, invece, regolarmente il diploma. Sono tenuti a prestare la loro collaborazione nell'Istituto, così come loro sarà indicato all'inizio dell'anno accademico.

CONCORSO BORSA DI STUDIO – DOTTORATO

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana indice un concorso per una borsa di studio di € 7.200,00 annui, destinata ad uno studente che abbia superato l'esame di ammissione alla frequenza del Corso di Dottorato (III ciclo), il quale abbia riportato la votazione di *summa cum laude* nel Corso di Licenza (II ciclo) in Archeologia Cristiana, conseguito presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana o una votazione pari in un corso di studio equipollente (vd. Art. 14b del Regolamento). La partecipazione è preclusa agli studenti che abbiano superato il quarantesimo anno di età.

Tale borsa è rinnovabile per il secondo e il terzo anno del Corso, previa verifica dell'avanzamento della ricerca nelle occasioni annuali stabilite (vd. Art. 15a-b del Regolamento).

I concorrenti dovranno far pervenire al Rettore del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, entro il 4 novembre 2015, una domanda in carta semplice corredata dai seguenti documenti:

- a) Certificato con i dati anagrafici (luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza).
- b) Certificato di Licenza o di diploma equipollente con indicazione dei voti riportati nei singoli esami e votazione finale.
- c) Copia della tesi di laurea, della tesi di Licenza o del Diploma equipollente e di altri eventuali lavori originali editi o in corso di stampa.
- d) *Curriculum* degli studi con l'indicazione delle lingue straniere che il candidato conosce, supportata da eventuali attestati, e delle ricerche in corso; è altresì indispensabile la conoscenza delle lingue classiche (latino e greco).
- e) Lettere e attestati di almeno un docente, sotto la cui guida il candidato ha lavorato o lavora o comunque ha svolto attività di studio.
- f) Ogni attestato relativo alle attività del candidato nel campo dell'archeologia (borse di studio conseguite scavi, congressi...).
- g) Due fotografie formato tessera.

Saranno ritenute non valide le domande non accompagnate da tutti i documenti richiesti e quelle pervenute dopo la data di scadenza del bando (farà fede il timbro postale comprovante la data di spedizione). Vengono accettate le fotocopie dei titoli, anche se non autenticate. La documentazione verrà restituita ai candidati non vincitori e agli idonei.

Le candidature saranno esaminate dal Consiglio dei professori del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, le cui decisioni, insindacabili, saranno comunicate al candidato vincitore. Entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà dare conferma della sua accettazione delle condizioni e delle norme stabilite dal presente bando, dichiarando di impegnarsi a non percepire, per la durata della borsa, altra analoga remunerazione di studio. Il candidato si impegna a compiere per intero il corso di Dottorato entro i tre anni.

Il versamento della borsa avrà luogo con rateizzazione mensile; il corrispettivo della somma pari al 50% della borsa dell'ultimo anno verrà erogata solo alla consegna della tesi di Dottorato.

Il vincitore si impegna eventualmente ad apportare il proprio contributo allo svolgimento delle attività dell'Istituto.

Il Rettore del Pontificio Istituto
di Archeologia Cristiana
(Presidente della Commissione di Assegnazione)
Prof. Danilo Mazzoleni

DATE E SCADENZE CONCERNENTI IL CORSO DI DOTTORATO

1 ottobre 2015	Termine ultimo per prenotare l'esame di ammissione al Dottorato
8 ottobre 2015	Scadenza della consegna dei lavori per il passaggio d'anno dei Dottorandi
19 ottobre 2015	Sorteggio dei temi per l'ammissione al Dottorato
22 ottobre 2015	Esame di ammissione al Dottorato, secondo le modalità indicate nel "Regolamento didattico"
23 ottobre 2015	Verifica del lavoro di ricerca dei Dottorandi
4 novembre 2015	Scadenza presentazione domanda per la Borsa di Studio
5 novembre 2015	Valutazione delle domande per la Borsa di Studio

TASSE DEL CORSO DI DOTTORATO

Iscrizioni primo anno di Dottorato	€ 1.400,00
Iscrizione secondo e successivi di Dottorato	€ 110,00
Tassa discussione tesi di Dottorato	€ 155,00
Diploma di Dottorato	€ 80,00

DOTTORANDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2014-2015

<i>Dottorandi</i>	
ACAMPORA Laura	MARTIGNONI Marco
APPELLA Antonio	MASSARA Francesca Paola
BERARDI Giulia	MASTRORILLI Daria
BEVELACQUA Gaetano S.	MAZZOCCO Luca
BONFIGLIO Alessandro	MICHAIL C. Ourania
BUCOLO Raffaella	MICUNCO Francesco
BURRAFATO Salvatore	MIELE Angela
CAILLAUD Aurelién	MUSOTTO Emanuela
CAPANNOLO Licia	NEGRONI Alessandra
CASCIANELLI Dimitri	NICOLAOU Doria
CASTIGLIA Gabriele	PAPANAGNOU Athanasios
CERRITO Alessandra	PAPPALARDO Carmelo
CILIBERTI Marco	PERGOLA Agnese
CUMBO Cristina	PISCHEDDA Erika
DELLO RUSSO Jessica A.L.	PROVERBIO Cecilia
DE LUCA Stefano	ROVIDOTTI Tatiana
FAYAD Charbel	RUOTOLO Roberta
FERRI Giovanna	SERATA Paola
GARRISI Alessandro	SIDOR Artur Witold
GENNARO Giuseppe	SOSPETTI Anja
ILARDI Karen	SQUAGLIA Alessandra
ESSA KAS HANNA Elie	ZAMBRUNO Pablo Santiago
LAZZARA Francesca	ZEGRETTI Marialuisa
MARINO Damiano	

<i>Borsista</i>
CASTIGLIA Gabriele

NAZIONI RAPPRESENTATE	
Argentina	1
Cipro	2
Francia	1
Grecia	1
Italia	38
Libano	1
Polonia	1
Siria	1
USA	1
Totale	47

CORSO
DI DOTTORATO

CORSO SPECIALE *INSTRUMENTUM DOMESTICUM* DELLA TARDA ANTICHITÀ E DELL'ALTO MEDIOEVO

(ECTS 3)
dal 7 al 18 marzo 2016
Anno XVIII

ISCRIZIONI E CONTRIBUTI

Lezioni – Il Corso, in lingua italiana, si svolgerà dal 7 al 18 marzo 2016. Le lezioni, della durata di quattro ore, si terranno nella sede dell'Istituto nel pomeriggio dei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Iscrizioni – Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei 40 posti disponibili, a partire dall'1 febbraio.
Requisito minimo è la laurea in materie archeologiche. È possibile concordare l'iscrizione a singole lezioni del Corso, con rilascio di relativo attestato. Le iscrizioni si effettuano negli orari di apertura della Segreteria dell'Istituto (lunedì 9,00-18,00, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9,00-14,00).

Quote di iscrizione –

Dottorandi P.I.A.C.	€ 100,00
Partecipanti esterni	€ 200,00
Singole lezioni	€ 40,00

Per gli studenti del I anno del Corso di Licenza del PIAC l'iscrizione è obbligatoria e gratuita.

Attestato – Gli iscritti che avranno regolarmente frequentato tutte le lezioni riceveranno un attestato di partecipazione alle 36 ore del Corso (ECTS 3). Non è prevista altra forma di attestato.

* * *

Per ulteriori informazioni sullo svolgimento del Corso ci si può rivolgere, nella sede dell'Istituto, previo appuntamento presso la Segreteria, al prof. Philippe Pergola o al dott. Gianfranco De Rossi.

ELENCO PROVVISORIO DELLE LEZIONI

Il programma definitivo delle lezioni per l'Anno Accademico 2015-2016 sarà disponibile presso la Segreteria dell'Istituto all'inizio di febbraio.

1. Metodologia

- Elementi di archeometria
- Il disegno archeologico dei reperti ceramici
- La fotografia archeologica
- Archeologia programmata e didattica: esempio di un cantiere scuola e di ricerca

2. Materiali e “produzioni” varie

- La ceramica fine da mensa e da cucina di produzione africana
- La ceramica siro-palestinese di età bizantina e ommayade
- I contenitori da trasporto: linee guida per una storia del commercio mediterraneo
- La ceramica invetriata
- Le lucerne fittili
- La ceramica comune a Roma tra tardoantico e medioevo
- *L'instrumentum* tessile.
- I vetri

3. *L'instrumentum* legislativo

- Le schede del Ministero per i Beni Culturali in Italia

CORSO SPECIALE DI INIZIAZIONE ALLE ANTICHITÀ CRISTIANE

Anno LIV

FINALITÀ DEL CORSO

Ideato nel 1960 dal Prof. Pasquale Testini, il Corso ha lo scopo di diffondere la conoscenza dei monumenti paleocristiani di Roma in particolare, ma con ampi riferimenti alle altre regioni dell'*Orbis christianus antiquus*. Nella prospettiva inoltre di acquisire una visione critica dell'origine e dello sviluppo delle prime comunità cristiane sino all'epoca di papa Gregorio Magno (590-604), il Corso contribuisce alla formazione di docenti di storia della Chiesa antica e di altre discipline affini.

Le lezioni vengono integrate con proiezioni e con sopralluoghi a catacombe, basiliche e raccolte museali, offrendo l'occasione di conoscere e visitare i monumenti meno noti e spesso inaccessibili.

Inoltre, il corso avrà indubbia utilità per coloro che si dedicano alla pastorale, alla valorizzazione dei beni culturali in musei diocesani e collezioni pubbliche e private, nonché all'insegnamento della Religione negli Istituti secondari.

Si vuole anche offrire l'occasione ai numerosi studenti presenti a Roma di conoscere e visitare i più noti monumenti dell'antichità cristiana, in modo da fornire un utile completamento allo studio delle discipline storiche e teologiche di altri atenei pontifici.

NAZIONI RAPPRESENTATE A.A. 2014-2015	
Australia	1
Brasile	3
Corea	1
Francia	1
Germania	5
Italia	4
Libano	1
Messico	1
Palestina	1
Perù	1
Polonia	2
Russia	1
Slovacchia	2
Spagna	3
Svizzera	2
USA	1
Totale	66

PROGRAMMA DELLE LEZIONI E DELLE VISITE DEL CORSO DI INIZIAZIONE 2015-2016

Novembre

- sabato 7 ore 9,30-11,30: F. BISCONTI, Inaugurazione del corso: introduzione all'archeologia cristiana
- sabato 14 ore 9,30-11,30: S. HEID, L'agiografia e la liturgia di Roma
- sabato 21 ore 9,30: C. SALVETTI, Leggi e riti funerari
- sabato 28 ore 9,30-11,30: *Visita alla necropoli dell'Isola Sacra a Porto*
(appuntamento a S. Maria Maggiore, di fronte all'Hotel Mecenate)

Dicembre

- sabato 5 ore 9,30-11,30: O. BRANDT, Pietro e Paolo a Roma
- sabato 12 ore 9,30-11,30: L. SPERA, La cristianizzazione della città di Roma: forme e tempi
- sabato 19 ore 9,30-11,30: *Visita al Museo della Crypta Balbi*
(appuntamento in Via delle Botteghe Oscure, 31)

Gennaio

- sabato 9 ore 9,30-11,30: V. FIOCCHI NICOLAI, Le catacombe: origini e tipologia. Le tombe dei martiri fino alle traslazioni
- sabato 16 ore 9,30-11,30: *Visita alle catacombe di Pretestato*
(appuntamento in Via Appia Pignatelli, 11)
- sabato 23 ore 9,30-11,30: C. DELL'OSSO, Le fonti patristiche
- sabato 30 ore 9,30: Ph. PERGOLA, Dalla città classica alla città cristiana

Febbraio

- sabato 6 ore 9,30-11,30: O. BRANDT, Lo sviluppo dell'architettura cristiana
- sabato 13 ore 9,30: *Visita alla basilica di S. Pudenziana*
(appuntamento in Via Urbana, 160)
- sabato 20 ore 9,30-11,30: D. MAZZOLENI, Origini e sviluppo dell'epigrafia cristiana
- sabato 27 ore 9,30: *Visita al Lapidario della basilica di S. Agnese fuori le mura*
(appuntamento in Via Nomentana, 349)

Marzo

- sabato 5 ore 9,30-11,30: F. BISCONTI, Lettura dell'immagine antica. Pitture, mosaici e sarcofagi
- domenica 6 ore 9,30: *Visita all'Ipogeo di via Dino Compagni*
(appuntamento in Via Latina, 258)
- sabato 12 ore 8,30: Esami

ISCRIZIONI E CONTRIBUTI

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte a tutti, ecclesiastici e laici, che siano in possesso almeno di un diploma di scuola media superiore.

Il numero di posti disponibili è limitato.

Le iscrizioni si effettuano negli orari di apertura della Segreteria dell'Istituto (lunedì 9,00-18,00, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9,00-14,00) dal 1 ottobre al 7 novembre 2015.

Per l'iscrizione è necessario fornire due foto formato tessera.

Contributi e Facilitazioni

La quota d'iscrizione è di € 300,00 *pro capite*.

La tassa per l'esame finale e per il relativo diploma è di € 60,00.

Ad ogni iscritto sarà consegnata una tessera, rilasciata dal PIAC, che ha validità per il solo anno del Corso indicato e un blocchetto personale della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, da utilizzare entro la fine dell'Anno Accademico, valevole per un ingresso gratuito ad ognuna delle catacombe aperte al pubblico (S. Callisto, S. Sebastiano, Domitilla, Priscilla, S. Agnese, S. Cristina di Bolsena, S. Genaro di Napoli, S. Senatore ad Albano). La tessera dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'Istituto e della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Inoltre, sarà concesso, sempre dietro presentazione della tessera di iscrizione, uno sconto del 10% sulle pubblicazioni del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana. Tale tessera non consente l'accesso alla Biblioteca.

Lezioni

Il Corso, in lingua italiana, inizia sabato 7 novembre 2015 e termina sabato 12 marzo 2016 con gli esami.

Le lezioni, della durata di due ore, si tengono di regola nella sede dell'Istituto il sabato, con inizio alle ore 9,30.

Le visite di studio si effettuano anch'esse il sabato ed eccezionalmente di domenica, con appuntamento nei luoghi indicati, secondo l'orario prestabilito.

Gli iscritti sono tenuti a rispettare i turni previsti per le visite ai monumenti e a **munirsi di torcia elettrica per i sopralluoghi in catacomba.**

Esami

Al termine del Corso è possibile sostenere una prova d'esame orale sugli argomenti trattati.

Le iscrizioni agli esami ed il pagamento della tassa relativa si effettuano in segreteria dal lunedì al venerdì. Chi non potrà venire di persona dovrà comunque iscriversi ma potrà effettuare il pagamento il giorno degli esami.

Le votazioni previste sono le seguenti: *probatus* (da 6 a 6,99/10), *bene probatus* (da 7 a 7,99/10), *cum laude* (da 8 a 8,99/10), *magna cum laude* (da 9 a 9,74/10), *summa cum laude* (da 9,75 a 10/10).

In caso di riprovazione, il Corso potrà eccezionalmente essere ripetuto per un secondo anno.

Diploma

A coloro che avranno superato l'esame sarà rilasciato un diploma di merito ad un mese dalla sessione degli esami. L'Istituto non concede attestati diversi da quello previsto dalle norme del Corso.

DOCENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2015-2016

Prof. BISCONTI, Fabrizio - <i>Moderatore</i>
Prof. BRANDT, Olof
Prof. DELL'OSSO, Carlo
Prof. FIOCCHI NICOLAI, Vincenzo
Prof. Mons. HEID, Stefan
Prof. MAZZOLENI, Danilo
Prof. PERGOLA, Philippe
Prof.ssa SALVETTI, Carla
Prof.ssa SPERA, Lucrezia

CALENDARIO A.A. 2015-2016

OTTOBRE 2015

1	Giovedì	Inizio delle preiscrizioni per il I anno del Corso di Licenza e delle iscrizioni per il II anno. Termine ultimo per prenotare l'esame di ammissione al Dottorato. Inizio delle iscrizioni per il Corso d'Iniziazione. Apertura della Biblioteca con orario ridotto. Dal lunedì al venerdì 08,30-13,45
2	Venerdì	
3	Sabato	
4	Domenica	XXVII del tempo ordinario
5	Lunedì	
6	Martedì	
7	Mercoledì	
8	Giovedì	Scadenza della consegna dei lavori per il passaggio d' anno dei Dottorandi
9	Venerdì	
10	Sabato	
11	Domenica	XXVIII del tempo ordinario
12	Lunedì	
13	Martedì	
14	Mercoledì	
15	Giovedì	
16	Venerdì	Chiusura delle preiscrizioni per il Corso di Licenza per l'A.A. 2015-2016
17	Sabato	
18	Domenica	XXIX del tempo ordinario
19	Lunedì	Ore 8,30: esami – Nel pomeriggio colloquio di ammissione al Corso di Licenza e sorteggio dei temi per l'esame di ammissione al Dottorato. Apertura delle iscrizioni relative al I anno di Licenza per l'A.A. 2015-2016
20	Martedì	
21	Mercoledì	
22	Giovedì	Ore 8,30: esame di ammissione al Dottorato
23	Venerdì	Verifica dei Dottorandi
24	Sabato	
25	Domenica	XXX del tempo ordinario
26	Lunedì	
27	Martedì	
28	Mercoledì	
29	Giovedì	
30	Venerdì	
31	Sabato	

NOVEMBRE 2015		
1	Domenica	Solennità di tutti i Santi
2	Lunedì	Commemorazione di tutti i Fedeli defunti
3	Martedì	
4	Mercoledì	Scadenza presentazione domanda per Borsa di studio dei Dottorandi
5	Giovedì	Inaugurazione dell'A.A. 2015-2016 – Chiusura delle iscrizioni per l'A.A. 2015-2016, Valutazione delle domande per la Borsa di Studio dei Dottorandi. La Biblioteca adotta l'orario ordinario: lun. e merc. 08,30-18,20 - mart. giov. e ven. 08,30-13,45
6	Venerdì	Lezioni
7	Sabato	Apertura del Corso d'Iniziazione: lezione del prof. F. Bisconti Chiusura delle iscrizioni per il Corso d'Iniziazione
8	Domenica	XXXII del tempo ordinario
9	Lunedì	Lezioni
10	Martedì	Lezioni
11	Mercoledì	Lezioni
12	Giovedì	Lezioni
13	Venerdì	Lezioni
14	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione del prof. Mons. Stefan Heid
15	Domenica	XXXIII del tempo ordinario
16	Lunedì	Lezioni
17	Martedì	Lezioni
18	Mercoledì	Lezioni
19	Giovedì	Lezioni
20	Venerdì	Lezioni
21	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione della prof.ssa C. Salvetti
22	Domenica	Solennità di N.S. Gesù Cristo, Re dell'Universo
23	Lunedì	Lezioni
24	Martedì	Lezioni
25	Mercoledì	Lezioni
26	Giovedì	Lezioni
27	Venerdì	Lezioni – I Conferenza di Archeologia Cristiana
28	Sabato	Corso d'Iniziazione: visita alla necropoli dell'Isola Sacra a Porto
29	Domenica	I di Avvento
30	Lunedì	Lezioni – Scadenza per la consegna del titolo della Tesi di Licenza

DICEMBRE 2015		
1	Martedì	Lezioni
2	Mercoledì	Lezioni
3	Giovedì	Lezioni
4	Venerdì	Lezioni
5	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione del prof. O. Brandt
6	Domenica	II di Avvento
7	Lunedì	Lezioni
8	Martedì	Immacolata Concezione della B.V. Maria (vacanza)
9	Mercoledì	Lezioni
10	Giovedì	Lezioni
11	Venerdì	S. Damaso I, papa, Patrono dell'Istituto (vacanza)
12	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione della prof.ssa L. Spera
13	Domenica	III di Avvento
14	Lunedì	Lezioni
15	Martedì	Lezioni
16	Mercoledì	Lezioni
17	Giovedì	Lezioni
18	Venerdì	Lezioni
19	Sabato	Corso d'Iniziazione: visita al Museo della <i>Crypta Balbi</i>
20	Domenica	IV di Avvento
21	Lunedì	Lezioni
22	Martedì	Lezioni – Ultimo giorno di apertura della Biblioteca prima delle vacanze natalizie
23	Mercoledì	Inizio vacanze natalizie
24	Giovedì	Vacanza
25	Venerdì	Natale del Signore
26	Sabato	S. Stefano, primo martire
27	Domenica	La Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
28	Lunedì	Vacanza
29	Martedì	Vacanza
30	Mercoledì	Vacanza
31	Giovedì	S. Silvestro I, papa (vacanza)

GENNAIO 2016		
1	Venerdì	Maria SS.ma Madre di Dio (vacanza)
2	Sabato	Vacanza
3	Domenica	
4	Lunedì	Vacanza
5	Martedì	Vacanza
6	Mercoledì	Epifania del Signore (vacanza)
7	Giovedì	Lezioni – La Biblioteca apre con orario ordinario
8	Venerdì	Lezioni
9	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione prof. V. Fiocchi Nicolai
10	Domenica	Battesimo del Signore
11	Lunedì	Lezioni
12	Martedì	Lezioni
13	Mercoledì	Lezioni
14	Giovedì	Lezioni
15	Venerdì	Lezioni
16	Sabato	Corso d'Iniziazione: visita alla catacomba di Pretestato
17	Domenica	II del tempo ordinario
18	Lunedì	Lezioni
19	Martedì	Lezioni
20	Mercoledì	Lezioni
21	Giovedì	Lezioni
22	Venerdì	Lezioni
23	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione prof. don Carlo dell'Osso
24	Domenica	III del tempo ordinario
25	Lunedì	Lezioni
26	Martedì	Lezioni
27	Mercoledì	Lezioni
28	Giovedì	Lezioni
29	Venerdì	Lezioni – Il Conferenza di Archeologia Cristiana
30	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione prof. Ph. Pergola
31	Domenica	IV del tempo ordinario

FEBBRAIO 2016		
1	Lunedì	Lezioni – Apertura iscrizioni Corso <i>Instrumentum domesticum</i>
2	Martedì	Lezioni
3	Mercoledì	Lezioni
4	Giovedì	Lezioni
5	Venerdì	Lezioni
6	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione prof. O. Brandt
7	Domenica	V del tempo ordinario
8	Lunedì	Vacanza
9	Martedì	Vacanza
10	Mercoledì	Le Ceneri (vacanza)
11	Giovedì	Anniversario della Istituzione dello Stato della Città del Vaticano (vacanza)
12	Venerdì	Lezioni
13	Sabato	Corso d'Iniziazione: visita alla basilica di S. Pudenziana
14	Domenica	I di Quaresima
15	Lunedì	Lezioni
16	Martedì	Lezioni
17	Mercoledì	Lezioni
18	Giovedì	Lezioni
19	Venerdì	Lezioni
20	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione prof. D. Mazzoleni
21	Domenica	II di Quaresima
22	Lunedì	Lezioni
23	Martedì	Lezioni
24	Mercoledì	Lezioni
25	Giovedì	Lezioni
26	Venerdì	Lezioni
27	Sabato	Corso d'Iniziazione: visita al Lapidario della basilica di S. Agnese fuori le mura
28	Domenica	III di Quaresima
29	Lunedì	Lezioni

MARZO 2016		
1	Martedì	Lezioni
2	Mercoledì	Lezioni
3	Giovedì	Lezioni
4	Venerdì	Lezioni
5	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione prof. F. Bisconti
6	Domenica	IV di Quaresima – Corso d'Iniziazione: visita all'Ipogeo di via Dino Compagni
7	Lunedì	Lezioni – Inizio del Corso sull' <i>Instrumentum domesticum</i>
8	Martedì	Lezioni
9	Mercoledì	Lezioni
10	Giovedì	Lezioni
11	Venerdì	Lezioni – III Conferenza di Archeologia Cristiana
12	Sabato	Corso d'Iniziazione: Esami
13	Domenica	V di Quaresima – III Anniversario dall'elezione di S.S. Papa Francesco
14	Lunedì	Lezioni
15	Martedì	Lezioni
16	Mercoledì	Lezioni
17	Giovedì	Lezioni
18	Venerdì	Lezioni – Ultimo giorno di apertura della Biblioteca prima delle vacanze pasquali.
19	Sabato	S. Giuseppe
20	Domenica	Le Palme
21	Lunedì	Inizio vacanze pasquali
22	Martedì	Vacanza
23	Mercoledì	Vacanza
24	Giovedì	Giovedì santo (vacanza)
25	Venerdì	Venerdì santo (vacanza)
26	Sabato	Sabato santo
27	Domenica	Pasqua di Risurrezione
28	Lunedì	Lunedì "dell'Angelo" nell'ottava di Pasqua (vacanza)
29	Martedì	Martedì nell'ottava di Pasqua (vacanza)
30	Mercoledì	Vacanza
31	Giovedì	Vacanza

APRILE 2016		
1	Venerdì	Vacanza
2	Sabato	
3	Domenica	II di Pasqua
4	Lunedì	Viaggio di studio
5	Martedì	Viaggio di studio
6	Mercoledì	Viaggio di studio
7	Giovedì	Viaggio di studio
8	Venerdì	Viaggio di studio
9	Sabato	
10	Domenica	III di Pasqua
11	Lunedì	Lezioni – La Biblioteca riapre con orario ordinario
12	Martedì	Lezioni
13	Mercoledì	Lezioni
14	Giovedì	Lezioni
15	Venerdì	Lezioni
16	Sabato	
17	Domenica	IV di Pasqua
18	Lunedì	Lezioni
19	Martedì	Lezioni
20	Mercoledì	Lezioni
21	Giovedì	Lezioni
22	Venerdì	Lezioni
23	Sabato	S. Giorgio martire (onomastico di S.S. Papa Francesco)
24	Domenica	V di Pasqua
25	Lunedì	Lezioni
26	Martedì	Lezioni
27	Mercoledì	Lezioni
28	Giovedì	Lezioni
29	Venerdì	Lezioni
30	Sabato	

MAGGIO 2016		
1	Domenica	VI di Pasqua – S. Giuseppe lavoratore
2	Lunedì	Lezioni
3	Martedì	Lezioni
4	Mercoledì	Lezioni
5	Giovedì	Ascensione (vacanza)
6	Venerdì	Lezioni
7	Sabato	
8	Domenica	VII di Pasqua
9	Lunedì	Lezioni
10	Martedì	Lezioni
11	Mercoledì	Lezioni
12	Giovedì	Lezioni
13	Venerdì	Lezioni
14	Sabato	
15	Domenica	Pentecoste
16	Lunedì	Lezioni – Scadenza per la consegna della Tesi di Licenza
17	Martedì	Lezioni
18	Mercoledì	Lezioni
19	Giovedì	Lezioni
20	Venerdì	Lezioni ultimo giorno – Apertura delle iscrizioni agli esami – IV Conferenza di Archeologia Cristiana
21	Sabato	
22	Domenica	Santissima Trinità
23	Lunedì	
24	Martedì	
25	Mercoledì	
26	Giovedì	Corpus Domini (vacanza)
27	Venerdì	
28	Sabato	
29	Domenica	IX del tempo ordinario
30	Lunedì	
31	Martedì	

GIUGNO 2016		
1	Mercoledì	
2	Giovedì	
3	Venerdì	
4	Sabato	
5	Domenica	X del tempo ordinario
6	Lunedì	Esami
7	Martedì	
8	Mercoledì	Esami
9	Giovedì	
10	Venerdì	Esami
11	Sabato	
12	Domenica	XI del tempo ordinario
13	Lunedì	
14	Martedì	
15	Mercoledì	
16	Giovedì	
17	Venerdì	
18	Sabato	
19	Domenica	XII del tempo ordinario
20	Lunedì	
21	Martedì	
22	Mercoledì	
23	Giovedì	
24	Venerdì	
25	Sabato	
26	Domenica	XIII del tempo ordinario
27	Lunedì	
28	Martedì	
29	Mercoledì	SS. Pietro e Paolo, apostoli (vacanza)
30	Giovedì	Ultimo giorno di apertura della Biblioteca

[illegible]

This image shows a full page of white paper with horizontal dotted lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, providing a guide for handwriting practice. There are no margins, text, or other markings on the page.

This image shows a full page of white paper with horizontal dotted lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, providing a guide for handwriting or typing. There are no margins, text, or other markings on the page.

This image shows a full page of white paper with horizontal dotted lines, typical of primary school writing paper. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

INDICE

Direzione		
Gran Cancelliere, Direzione e Amministrazione, Corpo Accademico	Pag.	3
Comitato di valutazione	»	4
Vita dell'Istituto Anno Accademico 2014-2015	»	5
Nomine	»	11
Attività scientifica	»	15
Prof. Fabrizio Bisconti	»	15
Prof. Olof Brandt	»	17
Prof. Carlo dell'Osso	»	18
Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai	»	18
Prof. Stefan Heid	»	20
Prof. Danilo Mazzoleni	»	22
Prof. Philippe Pergola	»	23
Prof.ssa Carla Salvetti	»	25
Prof.ssa Lucrezia Spera	»	25
Pubblicazioni dell'Istituto	»	27
Biblioteca	»	29
Statuto	»	31
Il Corso di Licenza. Regolamento didattico	»	43
Programma delle lezioni del Corso di Licenza - Anno I	»	48
Programma delle lezioni del Corso di Licenza - Anno II	»	64
Orario delle lezioni del Corso di Licenza	»	77
Borsa di studio per il Corso di Licenza	»	78
Borsa <i>Mons. Patrick Saint-Roch</i>	»	79
Concorso para beca de estudios	»	80
Beca de estudios <i>Mons. Patrick Saint-Roch</i>	»	81
Appel à candidature: bourse d'étude	»	82
Bourse d'étude <i>Mons. Patrick Saint-Roch</i>	»	83
Ausschreibung eines stipendiums	»	84
Bourse stipendium <i>Mons. Patrick Saint-Roch</i>	»	85
Scholarship competition	»	86
Borsa <i>Mons. Patrick Saint-Roch</i>	»	87
Date e scadenze concernenti il Corso di Licenza	»	88
Tasse del Corso di Licenza	»	88
Studenti del Corso di Licenza nell'Anno Accademico 2014-2015	»	89
Il Corso di Dottorato. Regolamento didattico	»	90
Borsa di studio per il Corso di Dottorato	»	93
Date e scadenze concernenti il Corso di Dottorato dell'Anno Accademico 2015-2016	»	94
Tasse del Corso di Dottorato	»	94

Dottorandi nell'Anno Accademico 2014-2015	»	95
Il Corso speciale " <i>Instrumentum domesticum</i> della tarda antichità e dell'alto medioevo"	»	96
Elenco provvisorio delle lezioni	»	97
Il Corso speciale di Iniziazione alle Antichità Cristiane: finalità del Corso e iscritti nell'Anno Accademico 2014-2015	»	98
Programma delle lezioni e delle visite del Corso di Iniziazione	»	99
Iscrizioni e contributi	»	100
Lezioni - Esami - Diploma	»	101
Docenti per l'Anno Accademico 2015-2016	»	102
Calendario generale Anno Accademico 2015-2016	»	103

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Via Napoleone III, 1 – I-00185 ROMA

Tel. +39.06.4465574 – Fax +39.06.4469197

Posta elettronica: piac.segretario@piac.it – segreteria@piac.it

Sito web: www.piac.it